



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE " PASCASINO" MARSALA

TPPM03000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE " PASCASINO" MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7110** del **31/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 52** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 132** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto si articola su tre plessi con un totale di 40 classi; il più numeroso (che accoglie circa il 70% della popolazione scolastica) ed un altro (che accoglie n. 8 classi) sono situati in via Falcone, in un quartiere popolare in fase di riqualificazione ed espansione. La sede centrale, invece, si trova nel centro della città, in via Vaccari, proprio dinnanzi alla Cattedrale. Il nostro Liceo costituisce un punto di riferimento per il territorio; l'ampia progettualità e la sua ricaduta sulla città lo rendono "un ponte" con la comunità che usufruisce del supporto di stakeholders, di Associazioni ed Enti. L'Ente locale fornisce il servizio dei trasporti per la palestra, la struttura scolastica è in buone condizioni in quanto la scuola ha fruito di diversi finanziamenti (FESR, PNSD e M.I.) che ne hanno permesso la



riqualificazione, la messa a norma degli infissi, dell'Aula Magna e di altri ambienti, e l'arricchimento con spazi di apprendimento innovativi, con arredi moderni e laboratori digitali forniti di diversi devices. L'Istituto è, inoltre, fornito di un'ampia palestra interna, di un campo sportivo e spazi esterni ben curati che favoriscono la didattica outdoor. L'ubicazione di due delle tre sedi in un quartiere popolare a rischio crea qualche problema di sicurezza, si è registrato qualche furto a cui si è posto un argine con l'installazione di un impianto di video sorveglianza. I finanziamenti dell'Ente locale di riferimento sono modesti e sono spesso sufficienti solo per pagare le utenze. I contributi volontari delle famiglie, dopo un lavoro di sensibilizzazione effettuato, vengono per lo più versati. Un supporto economico rilevante proviene dall'ampia progettualità messa in campo dalla nostra scuola; la possibilità di fruire di diversi finanziamenti consente di contare su un maggior numero di risorse umane e materiali. L'Istituto, grazie ai fondi europei e nazionali, è riuscito, ad acquistare una quantità considerevole di strumentazioni informatiche per le classi e per i laboratori; gli ambienti, oltre alle aule tutte personalizzate con murales tematici, accolgono una moderna classe 3.0, uno Smart lab, un laboratorio di informatica, uno di fisica, uno linguistico ed un contenitore polifunzionale denominato ARCIPELAGO, realizzato con il finanziamento M.I. Decreto Cura Italia. C'è una LIM in ogni aula ed alcune sono dotate anche di schermi interattivi; la connessione internet e wifi è adeguata a supportare le attività scolastiche. Inoltre la scuola è dotata di un'ampia biblioteca digitale resa tale grazie al finanziamento del PNSD "biblioteche scolastiche innovative". I finanziamenti PON FESR di cablaggio di Istituto, di acquisto di nuovi monitor touch screen, il progetto di un nuovo laboratorio STEM e di strumentazioni informatiche per la segreteria permetterà di migliorare ulteriormente il processo di modernizzazione delle infrastrutture digitali. Le risorse economiche, ad oggi, sono state sufficienti per la realizzazione degli obiettivi fissati nel PTOF.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alla luce della lettura degli indicatori, considerati i valori di riferimento, appare ancora più evidente il ruolo del nostro istituto e l'importanza che quest'ultimo assume nel garantire a tutti i ragazzi, soprattutto a quelli che vivono in contesti sociali difficili, la possibilità di avere una formazione appropriata per la vita futura. Tra i nostri punti di forza, vi è la promozione di una didattica inclusiva, volta a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione degli alunni in situazione di svantaggio, sfruttando i punti di forza di ciascuno di essi, minimizzando i punti di debolezza, facendo leva sulla loro motivazione ad apprendere.

Vincoli:



Il contesto di provenienza degli studenti è eterogeneo: sono presenti studenti di diverse estrazioni sociali, alcuni stranieri e alcuni ragazzi provenienti da famiglie svantaggiate. L'ESCS (Economic, Social and Cultural Status Index), un indicatore statistico, calcolato in base ad alcune informazioni provenienti dalle scuole e dal questionario studente, fornisce una misura circa il peso che il background familiare ha sul rendimento scolastico degli allievi. Questo indicatore ci dà conto del fatto che, a volte, lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti può costituire un punto di debolezza, un vincolo: talvolta, gli alunni che partono da condizioni più sfavorevoli conseguono risultati più bassi degli alunni che partono da condizioni favorevoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sebbene si evidenzino non poche difficoltà, tuttavia, il nostro Istituto può contare sul contributo di alcuni enti ed associazioni culturali e sociali, che da anni cooperano, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi. Alla luce di questi importanti contributi, si è diffusa nel territorio la percezione della nostra scuola quale importante punto di riferimento culturale. La ricca e proficua collaborazione con le piccole imprese del territorio, la pianificazione di numerose attività di orientamento - che si coniugano alle esigenze di indirizzare gli studenti verso sbocchi professionali congeniali al profilo in uscita - l'avvio di strategiche sinergie con aziende e, soprattutto, l'adesione, in qualità di scuola capofila, ai programmi promossi dal Ministero dell'Istruzione (Progetti "Una rete per il Sud. Obiettivo Steam"; "Futura Italia 2019") rappresentano importanti opportunità che la scuola coglie e sulle quali punta per il superamento dei limiti territoriali e per incoraggiare gli studenti ad essere cittadini consapevoli, partecipativi e protagonisti attivi della rivoluzione economica, culturale e tecnologica in atto.

Vincoli:

La Sicilia, come si evince dai dati Istat, riferiti all'anno 2021, insieme alla Campania, è la regione con il più alto tasso di disoccupazione. Il gap si fa evidente se comparato con regioni del Nord Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) che presentano tassi di disoccupazione notevolmente inferiori. Il territorio nel quale è collocata la scuola, in base ai dati Istat, è in linea con il trend della nostra Regione, nonostante le statistiche relative al tessuto imprenditoriale registrino, negli ultimi anni, un lieve miglioramento. Tuttavia, sulla base dei dati disponibili, si evince il persistere di una ridotta sinergia tra il mondo della formazione e il tessuto produttivo della città ed uno scarso investimento da parte degli enti locali sul territorio e sulla scuola, per carenza di fondi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Come confermano i valori di riferimento forniti, le strutture interne ed esterne degli edifici della scuola sono adeguate agli standard richiesti e garantiscono la frequenza scolastica a tutti gli studenti. Si evince, infatti, l'assenza di barriere architettoniche e la presenza di rampe, scale di sicurezza esterne, ascensori, servizi igienici per disabili. Le aule e i laboratori sono, inoltre, muniti di adeguate dotazioni tecnologiche e di strumenti, che rispondono alle esigenze della didattica più moderna. In ogni aula sono presenti una Lim o una smart TV e un computer per l'uso quotidiano del registro elettronico, oltre che per le molteplici applicazioni didattiche. Sono presenti laboratori di chimica, di fisica, di informatica, di lingue e di scienze che convergono sulla costruzione delle competenze. Si segnala, inoltre, la presenza, in uno dei tre plessi, di un'Aula Magna e di "Arcipelago" uno spazio didattico innovativo, che favoriscono momenti di incontro e socializzazione e in cui spesso vengono organizzati eventi culturali (incontri con autori, esperti), organizzati anche a cura degli studenti. I dati, infine, attestano la possibilità di usufruire di una biblioteca informatizzata, di una palestra coperta molto ampia e attrezzata e di un campo sportivo.

Vincoli:

Considerati i dati disponibili, alcuni ambienti laboratoriali non sono ancora corredati di adeguate dotazioni tecnologiche e di strumenti multimediali, che rispondono alle esigenze di una didattica più innovativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Nonostante la percentuale di docenti d'età superiore ai 55 anni in servizio nel nostro istituto nell'a.s. 2021/2022 sia del 63,8%, superiore, dunque, ai benchmark provinciali e regionali, l'età degli insegnanti, tuttavia, non ha impedito l'utilizzo di nuove tecnologie e la preferenza di strategie didattiche innovative. La nostra scuola è stata scelta da parte di molti docenti in formazione per attività di visiting e di tirocinio, per cui anche i docenti con tanti anni di servizio, svolgendo la funzione di tutor per la loro riconosciuta esperienza, continuano a sperimentare e a confrontarsi con didattiche innovative. Tutto ciò ha contribuito a creare feconde sinergie e ad alimentare un positivo scambio di esperienze e di confronto sulle buone pratiche didattiche. Una buona percentuale di docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare progetti e processi di internazionalizzazione con i programmi Erasmus+.

Vincoli:

La percentuale dei docenti a Tempo Indeterminato nel nostro Istituto è superiore rispetto ai benchmark provinciali e regionali e nettamente più alta rispetto al benchmark nazionale. Nonostante le tante iniziative promosse e l'adesione a numerose reti formative, una piccola



percentuale di personale docente, tuttavia, non è ancora adeguatamente formata sul versante tecnologico e della conoscenza delle lingue straniere, con conseguenti difficoltà nella realizzazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL. Permane ancora la diffidenza, seppur in diminuzione negli ultimi anni, verso metodologie e didattiche alternative e innovative.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alla luce della lettura degli indicatori, considerati i valori di riferimento, appare ancora più evidente il ruolo del nostro istituto e l'importanza che quest'ultimo assume nel garantire a tutti i ragazzi, soprattutto a quelli che vivono in contesti sociali difficili, la possibilità di avere una formazione appropriata per la vita futura. Tra i nostri punti di forza, vi è la promozione di una didattica inclusiva, volta a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione degli alunni in situazione di svantaggio, sfruttando i punti di forza di ciascuno di essi, minimizzando i punti di debolezza, facendo leva sulla loro motivazione ad apprendere.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli studenti è eterogeneo: sono presenti studenti di diverse estrazioni sociali, alcuni stranieri e alcuni ragazzi provenienti da famiglie svantaggiate. L'ESCS (Economic, Social and Cultural Status Index), un indicatore statistico, calcolato in base ad alcune informazioni provenienti dalle scuole e dal questionario studente, fornisce una misura circa il peso che il background familiare ha sul rendimento scolastico degli allievi. Questo indicatore ci dà conto del fatto che, a volte, lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti può costituire un punto di debolezza, un vincolo: talvolta, gli alunni che partono da condizioni più sfavorevoli conseguono risultati più bassi degli alunni che partono da condizioni favorevoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sebbene si evidenzino non poche difficoltà, tuttavia, il nostro Istituto può contare sul contributo di alcuni enti ed associazioni culturali e sociali, che da anni cooperano, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi. Alla luce di questi importanti contributi, si è diffusa nel territorio la percezione della nostra scuola quale importante punto di riferimento culturale. La ricca e proficua collaborazione con le piccole imprese del territorio, la pianificazione di numerose attività di orientamento - che si coniugano alle esigenze di indirizzare gli studenti verso sbocchi professionali congeniali al profilo in uscita - l'avvio di



strategiche sinergie con aziende e, soprattutto, l'adesione, in qualità di scuola capofila, ai programmi promossi dal Ministero dell'Istruzione (Progetti "Una rete per il Sud. Obiettivo Steam"; "Futura Italia 2019") rappresentano importanti opportunità che la scuola coglie e sulle quali punta per il superamento dei limiti territoriali e per incoraggiare gli studenti ad essere cittadini consapevoli, partecipativi e protagonisti attivi della rivoluzione economica, culturale e tecnologica in atto.

Vincoli:

La Sicilia, come si evince dai dati Istat, riferiti all'anno 2021, insieme alla Campania, è la regione con il più alto tasso di disoccupazione. Il gap si fa evidente se comparato con regioni del Nord Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) che presentano tassi di disoccupazione notevolmente inferiori. Il territorio nel quale è collocato la scuola, in base ai dati Istat, è in linea con il trend della nostra Regione, nonostante le statistiche relative al tessuto imprenditoriale registrino, negli ultimi anni, un lieve miglioramento. Tuttavia, sulla base dei dati disponibili, si evince il persistere di una ridotta sinergia tra il mondo della formazione e il tessuto produttivo della città ed uno scarso investimento da parte degli enti locali sul territorio e sulla scuola, per carenza di fondi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Come confermano i valori di riferimento forniti, le strutture interne ed esterne degli edifici della scuola sono adeguate agli standard richiesti e garantiscono la frequenza scolastica a tutti gli studenti. Si evince, infatti, l'assenza di barriere architettoniche e la presenza di rampe, scale di sicurezza esterne, ascensori, servizi igienici per disabili. Le aule e i laboratori sono, inoltre, muniti di adeguate dotazioni tecnologiche e di strumenti, che rispondono alle esigenze della didattica più moderna. In ogni aula sono presenti una LIM o una smart TV e un computer per l'uso quotidiano del registro elettronico, oltre che per le molteplici applicazioni didattiche. Sono presenti laboratori di chimica, di fisica, di informatica, di lingue e di scienze che convergono sulla costruzione delle competenze. Si segnala, inoltre, la presenza, in uno dei tre plessi, di un'Aula Magna e di "Arcipelago" uno spazio didattico innovativo, che favoriscono momenti di incontro e socializzazione e in cui spesso vengono organizzati eventi culturali (incontri con autori, esperti), organizzati anche a cura degli studenti. I dati, infine, attestano la possibilità di usufruire di una biblioteca informatizzata, di una palestra coperta molto ampia e attrezzata e di un campo sportivo.

Vincoli:

Considerati i dati disponibili, alcuni ambienti laboratoriali non sono ancora corredati di adeguate dotazioni tecnologiche e di strumenti multimediali, che rispondono alle esigenze di una didattica più innovativa.



Risorse professionali

Opportunità:

Nonostante la percentuale di docenti d'età superiore ai 55 anni in servizio nel nostro istituto nell'a.s. 2021/2022 sia del 63,8%, superiore, dunque, ai benchmark provinciali e regionali, l'età degli insegnanti, tuttavia, non ha impedito l'utilizzo di nuove tecnologie e la preferenza di strategie didattiche innovative. La nostra scuola è stata scelta da parte di molti docenti in formazione per attività di visiting e di tirocinio, per cui anche i docenti con tanti anni di servizio, svolgendo la funzione di tutor per la loro riconosciuta esperienza, continuano a sperimentare e a confrontarsi con didattiche innovative. Tutto ciò ha contribuito a creare feconde sinergie e ad alimentare un positivo scambio di esperienze e di confronto sulle buone pratiche didattiche. Una buona percentuale di docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare progetti e processi di internazionalizzazione con i programmi Erasmus+.

Vincoli:

La percentuale dei docenti a Tempo Indeterminato nel nostro Istituto è superiore rispetto ai benchmark provinciali e regionali e nettamente più alta rispetto al benchmark nazionale. Nonostante le tante iniziative promosse e l'adesione a numerose reti formative, una piccola percentuale di personale docente, tuttavia, non è ancora adeguatamente formata sul versante tecnologico e della conoscenza delle lingue straniere, con conseguenti difficoltà nella realizzazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL. Permane ancora la diffidenza, seppur in diminuzione negli ultimi anni, verso metodologie e didattiche alternative e innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE " PASCASINO" MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM03000Q
Indirizzo	VIA VACCARI,5 LOC. MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	09231928988
Email	TPPM03000Q@istruzione.it
Pec	tppm03000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopascasinomarsala.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• SCIENZE UMANE QUADRIENNALE
Totale Alunni	847

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la scuola si è arricchita di un nuovo plesso scolastico in via Falcone n° 7, plesso del Sacro Cuore, nel quale sono ubicate otto classi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	28



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances nelle competenze di base ed incremento del successo scolastico, allineando la scuola alle medie regionali. Riduzione della varianza tra le classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse



discipline.

Traguardo

Pianificare lo svolgimento di UdA interamente digitali in tutti gli indirizzi di studio.

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la raccolta delle informazioni riguardanti i risultati a distanza conseguiti dagli studenti e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Predisporre un database per monitorare i dati relativi ai risultati conseguiti dagli studenti nei tre anni successivi al diploma.

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che si iscrivono all'Università e consolidare il processo di orientamento al mercato del lavoro e delle professioni.

Traguardo

Innalzare, rispetto ai dati relativi agli anni precedenti, la percentuale degli studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Obiettivo precipuo, nel triennio di vigenza del Piano Triennale, sarà l'attuazione delle azioni intraprese nel precedente triennio in riferimento alle priorità individuate.

Le linee strategiche e le scelte progettuali avviate pongono particolare attenzione agli obiettivi previsti nel PNRR, alle azioni finanziate con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 e a quelle previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", che individuano i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Considerando i due succitati documenti, è evidente l'importanza di stabilire un collegamento tra le priorità e i traguardi individuati al termine del Rapporto di Autovalutazione e le finalità degli interventi previsti dal piano di investimenti. È doveroso, pertanto, che gli obiettivi, le iniziative curriculari ed extracurriculari, presenti nel PTOF, tengano conto delle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento. Un ambiente di apprendimento innovativo è un ambiente "smart" per la didattica, è un ecosistema, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

È un ambiente che consente di tendere alla dimensione esperienziale, in grado di stimolare la creatività, di porre al centro della prospettiva educativa le studentesse e gli studenti, promuovendo l'apprendimento cooperativo, prevedendo docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti e sui feedback formativi, capaci di promuovere un approccio trasversale alle varie discipline. È uno spazio fisico e virtuale insieme, è uno spazio ibrido, misto, che arricchisce il contenuto della didattica di risorse digitali relative alla realtà virtuale e aumentata.



La nostra comunità scolastica è già dotata di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di setting digitali per l'apprendimento con specifici software ed apparecchiature: lo "Smart Lab" e l'"Aula 3.0" sono ambienti aumentati dalla tecnologia, dotati di LIM e "Teachbus", unità mobili di ricarica per notebook e tablet. Inoltre, la scuola vanta diversi strumenti digitali e scientifici per l'apprendimento delle discipline STEAM: visori per la realtà aumentata, Makeblock mBot 2 per attività di coding e robotica educativa; tavoli di tinkering e maker space; microscopi digitali.

In queste aule didattiche digitali, inoltre, gli arredi di apprendimento flessibili, smart e polifunzionali consentono agli studenti, di suddividersi in gruppi per lavorare anche con i loro tablet, interconnessi alle lavagne interattive multimediali.

Tuttavia, grazie alle misure previste nel PNRR, la scuola implementerà gli ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale andrà di pari passo al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances nelle competenze di base ed incremento del successo scolastico, allineando la scuola alle medie regionali. Riduzione della varianza tra le classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Pianificare lo svolgimento di UdA interamente digitali in tutti gli indirizzi di studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la raccolta delle informazioni riguardanti i risultati a distanza conseguiti dagli studenti e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Predisporre un database per monitorare i dati relativi ai risultati conseguiti dagli studenti nei tre anni successivi al diploma.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività ed interventi calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica, al fine di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di conteso, garantire il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare ed implementare la progettazione PON FSE in base alle esigenze degli



allievi e alle priorità individuate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere, all'interno della prassi didattica, occasioni di dibattito e di confronto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Sulla base delle rilevazioni INVALSI e di altri dati statistici, la nostra scuola è stata inserita tra le 3.198 scuole che presentano un elevato tasso di fragilità negli apprendimenti, il cui superamento costituisce uno degli obiettivi principali del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il piano che l'Italia ha



predisposto per rilanciare l'economia e dare un impulso allo sviluppo digitale e sostenibile nazionale dopo la pandemia da COVID-19. La scuola risulta, pertanto, beneficiaria di un finanziamento finalizzato alla realizzazione di interventi mirati al contrasto della dispersione scolastica.

Risultati attesi

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, tenendo conto dell'analisi del contesto, della definizione delle reti di partenariato, puntando sulla collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, è stata stilata una co-progettazione degli interventi e degli obiettivi da perseguire. Questi ultimi mirano, in primo luogo, a potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, predisponendo attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze, al fine di ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connessi. Gli interventi saranno, pertanto, finalizzati, attraverso percorsi personalizzati di mentoring, di tutoring e coaching, a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale ed integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti. Oltre ai sopracitati obiettivi, la nostra scuola intende attingere ai nuovi linguaggi e alle discipline Steam (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), al fine di garantire alle studentesse e agli studenti un approccio multi e interdisciplinare nella didattica, creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, rendendo l'apprendimento più significativo e stimolante, favorendo lo spirito critico, la creatività e lo sviluppo di capacità di analisi, il confronto e l'interconnessione dei saperi. Si accrescerebbero nelle scuole la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale; si garantirebbero, di conseguenza, pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEAM, alla digitalizzazione, alla computer science e all'intelligenza artificiale. Ciò consentirebbe, inoltre, di colmare



il notevole gap fra l'educazione scolastica, anche a livello universitario, e ciò che viene realmente richiesto dal mercato del lavoro: lo studio per "compartimenti stagni" viene dunque sostituito dalla contaminazione, dall'intreccio, dalla commistione di saperi e pratiche, allo scopo di dotare gli studenti e i lavoratori di competenze che saranno utili in un mondo del lavoro fondato sull'interdisciplinarietà. Le competenze nell'area STEAM saranno fondamentali per lo sviluppo di soluzioni innovative, necessarie per far fronte alle sfide di oggi e di domani, aiuteranno gli studenti a plasmare il futuro e accenderanno una scintilla che li accompagnerà tutta la vita.

Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, considerato l'Avviso pubblico prot. n. 17753 del 08.06.2021, considerata la graduatoria pubblicata il 25/8/2021 DAL MIUR, Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Ufficio VI – Innovazione Digitale, la nostra scuola è stata individuata quale istituzione scolastica di riferimento per la realizzazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La scuola si è, dunque, dedicata e si dedicherà alla promozione di azioni di formazione



dei docenti delle istituzioni scolastiche di tutti i cicli di istruzione sulle metodologie di insegnamento innovative delle discipline STEAM, in complementarietà con le azioni previste nel decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147. Il progetto si articola in 25 percorsi formativi di 20/25 ore ciascuno di formazione. Parte dei corsi (precisamente 11 moduli) sono stati svolti nell'a.s. 2021/22, 14 corsi si svolgeranno nell'a.s. 2022/23, in presenza e a distanza.

Risultati attesi

La sfida di innovazione del sistema scolastico e le opportunità delle azioni promosse dal PNSD, a cui la scuola ha aderito, hanno portato ad un graduale, ma costante cambiamento del personale scolastico, modificandone le metodologie di insegnamento. La formazione del personale della scuola e la partecipazione a challenges negli eventi del PNSD (Eventi Futura nazionali e territoriali, Hackathon internazionali e nazionali, Sfide con il digitale) ha portato, nel tempo, ad un utilizzo sempre più diffuso di nuove metodologie educative, quali la flipped classroom, il cooperative learning, gaming e gamification, debate, model, hackaton, Mab, Steam lab. Grazie all'utilizzo di tali metodologie si è vinta la demotivazione di alcuni studenti, arginata la dispersione, sono diminuiti gli insuccessi formativi, sono state valorizzate le eccellenze, è migliorato il team working e la collaborazione tra i docenti. L'obiettivo generale del percorso di formazione-docenti, avviato lo scorso anno scolastico e che sarà completato nel corrente anno scolastico, mira alla diffusione dell'uso critico e consapevole delle ICT in percorsi didattici e formativi a carattere innovativo. In particolare, si intende potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione



scientifica, della creatività e dell'arte digitale. Al contempo, l'utilizzo delle tecnologie richiede l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci. Al fine di garantire un sistema di formazione continua di qualità, in linea con gli standard europei, con le linee strategiche e le scelte progettuali previste nel PNRR, la nostra scuola mirerà a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In vista dell'attività formativa programmata, verranno costituiti dei poli di formazione. In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico; la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; l'attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica mira a potenziare le competenze chiave degli studenti attraverso una serie di strategie metodologiche innovative come la Didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, il Peer to Peer, la Flipped Classroom, CBL, che hanno lo scopo di capovolgere la didattica tradizionale rendendo il discente il protagonista del momento dell'apprendimento utilizzando strumenti digitali familiari ai nativi digitali. L'aspetto innovativo del modello didattico proposto consiste nell'utilizzo di strumentazioni digitali all'avanguardia come la classe 3.0, la biblioteca digitale in rete con cloud di e-book di cui dispone la scuola ma anche nella formazione dei docenti che necessitano di nuove linee guida sull'innovazione didattica con il digitale. Altro ingrediente fondamentale è l'adozione di nuovi modelli educativi come quelli digitali a cui la nostra scuola ha aderito. Inoltre la scuola ha innovato i suoi curricula inserendo il Clil già dal biennio in alcune classi, potenziando le competenze di cittadinanza europea in lingua straniera, l'area artistico-espressiva e le competenze digitali. Il modello organizzativo è stato rivisitato con l'adozione della flessibilità dei gruppi classe, come previsto dal DPR 275/99, supportando così gli studenti in difficoltà con una didattica personalizzata e valorizzando le eccellenze. L'istituto, inoltre, offre ampi spazi laboratoriali quali aule multimediali ("Aula 3.0" e "Smartlab" con teachbus, dotati di ipad e tablet a disposizione degli studenti), laboratori (di lingue, di fisica, di scienze, chimica), supportati da figure specializzate quali tecnici e responsabili di laboratorio. Tutti gli spazi sono dotati di accesso wi-fi, di LIM, smart tv o monitor interattivi. Altro importante stimolo per gli studenti è offerto dalla possibilità di integrare la realtà aumentata nella didattica, grazie all'utilizzo dei visori. La nostra scuola possiede 6 robot (Makeblock mbot 2), 20 visori vr e, di recente, grazie al PON 2014-2020 "Digital Board", si è dotata di 24 monitor digitali interattivi touch screen. L'Istituto, in qualità di scuola capofila, ha realizzato e coordinato eventi promossi dal Ministero dell'Istruzione ("Futura Marsala 2019"; "Una Rete per il Sud: obiettivo Steam" con migliaia di partecipanti), progetti e iniziative che favoriscono l'uso di metodologie didattiche innovative e per l'inclusione (hackathon, model, mab, cbl ed ancora progetti che promuovono competenze sociali, civiche, artistiche).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Forti della buona esperienza maturata, si intende continuare sul solco virtuoso dell'innovazione didattica per rendere l'offerta formativa sempre più moderna e al passo con le esigenze della società moderna. Nello specifico si intendono potenziare le attività di scrittura creativa, di lettura ad alta voce, di logica, di approfondimento dell'area artistica e scientifico-digitale facendo ricorso a metodi che mettano sempre più al centro lo studente e affinino le sue capacità deduttive e di ricerca, anche ricorrendo all'utilizzo di precise pratiche quali il debate, l'hackaton, il Mab e altre competizioni ed eventi innovativi con le TIC, utilizzando gli ambienti di apprendimento innovativi di cui la scuola è dotata. Il nostro liceo è attualmente Scuola Polo per la formazione STEAM e ha concluso nel corrente anno scolastico il progetto nazionale "Una Rete per il Sud: obiettivo STEAM", che ha visto la partecipazione di 30 scuole di cinque diverse regioni su attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative e di promozione di carriere STEAM per le donne.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il successo dell'innovazione didattica dipende principalmente dall'adeguata formazione dei docenti all'adozione di pratiche che rompano gli schemi tradizionali e meramente trasmissive del sapere. Per questo motivo si intende mettere in campo un piano di formazione sulle metodologie didattiche innovative con le ITC utilizzando esperti esterni, aderendo alle call del Ministero dell'Istruzione e alle reti che forniscono Kit didattici sul tema. La nostra scuola, in particolare, è stata individuata quale istituzione scolastica di riferimento per la realizzazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La scuola si è, dunque, dedicata e si dedicherà alla promozione di azioni di formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche di tutti i cicli di istruzione sulle metodologie di insegnamento innovative delle discipline STEAM, in complementarietà con le azioni previste nel decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147. Obiettivo precipuo del percorso di formazione-docenti, che sarà completato nel corrente anno scolastico, mira alla diffusione dell'uso critico e consapevole delle ICT in percorsi didattici e



formativi a carattere innovativo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Potenziamento della strumentazione digitale e della formazione dei docenti per l'innovazione didattica, anche nel campo delle STEAM, miglioramento dei setting digitali di apprendimento e potenziamento degli ambienti digitali già esistenti tramite specifici software ed apparecchiature digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Coerentemente con le azioni e gli obiettivi previsti nel PNRR, finanziati con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 e in conformità alle iniziative previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative. La trasformazione fisica andrà di pari passo al cambiamento delle metodologie. La scuola prevederà ambienti dematerializzati, spazi flessibili, setting d'avanguardia che coniugheranno diverse soluzioni e che diventano elementi formativi, al servizio delle scelte pedagogiche. In questo solco virtuoso, saranno, inoltre, potenziati i laboratori per le professioni digitali. Fondere i laboratori con gli spazi virtuali di apprendimento costituirà un fattore chiave per la transizione digitale della scuola italiana. La nostra I.S., oltre ai fondi ottenuti per arginare la dispersione scolastica e per realizzare classi e laboratori innovativi (Piano scuola 4.0), è risultata destinataria di due importanti finanziamenti PNRR "Futura - La scuola per l'Italia di domani", relativi a metodologie didattiche innovative e formazione del personale. Grazie al primo finanziamento la nostra scuola assume il ruolo di polo territoriale di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale, e per la diffusione della didattica digitale integrata (Avviso pubblico prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022); il secondo permetterà invece di potenziare le competenze digitali di insegnamenti e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per le azioni del PNRR (Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre del 2022).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola si adopera costantemente ad ampliare la propria offerta formativa al fine di offrire a tutti gli alunni diverse opportunità volte ad arricchire il loro bagaglio culturale mantenendo sempre la propria mission: formare giovani specializzati nel settore dell'educazione, nella formazione della comunicazione internazionale, dell'economia, del diritto, delle arti e della tecnologia.

La nostra Istituzione scolastica costituisce un punto di riferimento nel territorio per la didattica innovativa e promuove attività progetti e strategie volti ad allineare l'offerta formativa ai cambiamenti della società che richiede paradigmi sempre più moderni e complessi. Le innovazioni sono la conseguenza di una nuova visione di Educazione nell'era del digitale, correlata alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita (life-wide).

L'offerta formativa si arricchisce di discipline e attività didattiche aggiuntive volte a rafforzare conoscenze e competenze che, nello specifico, si traducono in:

- potenziamento delle conoscenze in ambito giuridico ed economico finanziario;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di educazione alla legalità (2 ore settimanali nel biennio del Liceo Economico Sociale e un'ora nel biennio del Liceo Linguistico);
- diffusione della pratica della musica e delle arti nella scuola, (1 ora settimanale nel biennio del Liceo delle Scienze Umane di musica, anche col supporto di esperti di musica, teatro e cinema) e la collaborazione con diversi stakeholders territoriali e personalità di spicco del panorama artistico;
- potenziamento delle abilità di lettura, scrittura creativa, comunicazione in vista delle prove INVALSI (1 ora settimanale nelle seconde classi del Liceo Economico Sociale e Liceo delle Scienze Umane);
- implementazione del curriculum tramite l'insegnamento di "Cittadinanza europea" in lingua inglese per la formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole (1 ora settimanale nel biennio del Liceo Linguistico);
- teatro, musica e canto in lingua straniera;
- partecipazione a concorsi letterari;



- percorso di eccellenza con didattica laboratoriale sperimentale nel Liceo Quadriennale delle Scienze Umane;
- classi aperte al biennio per percorsi di approfondimento e potenziamento;
- insegnamento CLIL con estensione, anche al biennio, in alcune classi con esperti di madrelingua;
- didattica sperimentale, in alcune classi, con moduli interamente digitali.

L'innovazione didattica si avvale inoltre di nuove metodologie innovative come Hackathon, Model, Mode, Stem e Steam Lab con "challenges" su temi prestabiliti. Nonché metodologie quali il MAB (laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un territorio) e CBL (Challenge Based Learning) che rientrano nel campo dell'Outdoor Learning (OL).

L'innovazione didattica si avvale anche di laboratori e aule aumentate della tecnologia come L'Aula 3.0 e lo Smart Lab, di spazi polifunzionali come Arcipelago, di una biblioteca digitale in rete con cloud di e-book, di laboratori mobili per la didattica delle STEM e realtà virtuale e aumentata.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

L'Istituto è, attualmente, così strutturato:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Quadriennale-candidatura rinnovata in dicembre 2021
- Liceo delle Scienze Umane con curvatura Arte, musica e spettacolo
- Liceo Economico Sociale
- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC



- Liceo Linguistico Internazionale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane consente l'acquisizione di una preparazione di base ampia ed articolata, grazie alla presenza equilibrata di discipline dell'area umanistica e scientifica. L'indirizzo favorisce il possesso di conoscenze culturali e competenze metodologiche nel campo delle abilità professionali ed operative legate all'educazione e alla formazione. Altresì, prevede uno studio attento delle discipline psicologiche e sociali, sì da permettere agli studenti di conoscere il proprio sé e di confrontarsi con gli altri e con la società in tutte le sue componenti. Si tratta, dunque, di un corso di studi che concorre alla realizzazione di una formazione integrale e permanente della persona. E' previsto anche l'insegnamento **CLIL** nelle quinte classi, cioè lo studio di una disciplina curriculare non linguistica in lingua straniera; questo rappresenta per lo studente un'opportunità per un apprendimento qualitativo che può meglio sviluppare una competenza cognitivo-accademica (cioè, le abilità di studio) in quella lingua, dovendola utilizzare per apprendere. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
 - aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
 - saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
 - possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le



principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il titolo conseguito consente di continuare in tutte le facoltà universitarie il percorso formativo già avviato. Permette in particolare l'accesso alle seguenti lauree triennali di 1° livello (lauree brevi o lauree junior):

- Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Scienze e Tecniche Psicologiche;
- Scienze del Servizio Sociale;
- Scienze Sociologiche;
- Scienze Sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- Scienze della Comunicazione

Il percorso curriculare del Liceo predispone a figure professionali specifiche nel campo dell'educazione e della formazione, come quelle di: * Educatore nelle strutture scolastiche della prima e della seconda infanzia; * Formatore nelle strutture educative, scolastiche ed extrascolastiche; * Operatore nelle strutture territoriali di salute mentale e nelle istituzioni giuridiche; * Istruttore e tutor nelle imprese, nei servizi e nella pubblica amministrazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	<u>1° Biennio</u>		<u>2° Biennio</u>		5° Anno
	<u>1° Anno</u>	<u>2°</u>	<u>3° Anno</u>	<u>4°</u>	
	<u>Anno</u>		<u>Anno</u>		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
GeoStoria	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2



Filosofia	=	=	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	=	=	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	=	=	=
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/a.a.	1	1	1	1	1
Potenziamento dell'Offerta Formativa curriculare:					
Laboratorio e Cultura Musicale	1	1	=	=	=
Laboratorio di Lingua Italiana e di scrittura creativa	=	1	=	=	=
Totale delle ore settimanali	28	29	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

La nostra scuola, forte dell'esperienza maturata nella sperimentazione didattica che ha fatto registrare una buona ricaduta negli esiti relativi al rendimento medio degli alunni e nel gradimento dell'utenza, ha ottenuto per l'a. s. 2018/19 dal MIUR l'autorizzazione ad avviare un percorso sperimentale di studi quadriennale nel curriculum delle Scienze Umane. Il curriculum del Liceo quadriennale è caratterizzato da:

- l'insegnamento dell'Italiano con potenziamento delle competenze linguistiche ed



espressive, anche attraverso forme di drammatizzazione e la pratica della lettura ad alta voce e della scrittura creativa;

- il potenziamento dell'insegnamento delle Scienze Umane in chiave artistico espressiva, individuando nell'arte e nella drammatizzazione una efficace strategia didattica;
- Il potenziamento dell'area logico- espressiva nell'insegnamento della Filosofia;
- L'utilizzo del metodo Orberg nell'insegnamento della lingua latina;
- L'insegnamento del Diritto e dell'Economia insieme allo studio della Geografia Umana;
- L'insegnamento della storia, a partire dal primo biennio, con l'inserimento un modulo CLIL;
- L'insegnamento di principi di cittadinanza europea in chiave digitale, nell'ambito dello studio della lingua inglese;
- Una didattica integrata per la lingua straniera che si avvarrà del supporto di borsisti e stagisti di lingua madre, nonché di esperienze formative all'estero e dell'utilizzo della piattaforma e-Twinning;
- Il potenziamento delle discipline giuridiche con l'obiettivo di integrare i percorsi con lo sviluppo di tematiche sociali e civili di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva;
- Lo sviluppo di tematiche legate all'educazione alimentare e di educazione alla salute, nell'ambito dell'educazione motoria;
- Il potenziamento dell'area logico-scientifica con esperienze laboratoriali e l'utilizzo delle tecnologie.

I seguenti insegnamenti opzionali, della durata di due ore settimanali, costituiscono ampliamento dell'offerta formativa, in funzione orientativa oltre che di potenziamento:

I BIENNIO: Musica, Arti visive e spettacolo, Ecologia e ambiente, beni culturali e archeologici;

II BIENNIO: Logica verbale e matematica, Inglese 3.0.

Il progetto formativo prevede:



- Continuità con il primo ciclo, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici;
- Trattazione, ogni anno, di un modulo interdisciplinare, orientato ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, preferibilmente attraverso percorsi digitali;
- Educazione Civica trattata seguendo il Curricolo verticale di Istituto in un taglio interdisciplinare garantito dal contributo che le discipline forniranno nella trattazione delle Uda previste nella programmazione di classe;
- Inserimento di laboratori steM (Matematica), Stem (Scienze naturali) e steAm (Arte), destinati a valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche, della matematica e dell'arte in una prospettiva orientativa al fine anche di superare lo stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte delle studentesse;
- Svolgimento di qualche laboratorio anche on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un n. di ore non superiore al dieci per cento dell'orario annuale.
 - PCTO - Stage e gemellaggi;
 - Articolazione flessibile della classe;
 - Didattica laboratoriale in ambienti di apprendimento innovativi.

Il percorso sperimentale proposto mira a valorizzare la didattica laboratoriale con l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze specifiche disciplinari e trasversali. L'assetto laboratoriale, posto a complemento e completamento del curricolo nell'intero arco del percorso formativo, permetterà di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando forme di apprendimento attivo. Tale assetto è realizzato in tutti gli ambiti disciplinari, in cui i saperi diventano strumenti attraverso i quali verificare conoscenze e competenze acquisite per effetto dell'esperienza (Learning by doing). Le metodologie adottate in ambiente laboratoriale - anche e soprattutto col supporto delle nuove tecnologie - contribuiscono in tal senso a sviluppare forme di apprendimento innovative, in quanto basate sulla valorizzazione dell'approccio, sia autonomo e personale che collaborativo, alle tematiche disciplinari.

Il percorso prevede uno svolgimento delle lezioni articolato in cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, per una durata di 6/7 ore giornaliere al mattino e 1 / 2 pomeriggi (2/3 ore a



pomeriggio) da dedicare preferibilmente ad attività laboratoriali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO	
	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Laboratorio di lingua italiana, lettura ad alta voce e scrittura creativa e comprensione logica del testo (Italiano I biennio)	1	1		
Laboratorio artistico- espressivo (Italiano II biennio)			1	1
Lingua e cultura latina (con metodo Orberg)	3	3	3	3
Storia	2 (con 1 modulo CLIL)	2(con 1 modulo CLIL)	3(con 1 modulo CLIL)	3(con 1 modulo CLIL)
Filosofia	1	1	1	2
Laboratorio logico- espressivo (filosofia I e II biennio)	1	1	1	1
Scienze umane	4	5	5	5
Laboratorio (Scienze Umane) psicologico (1° anno), sociologico (2° anno), antropologico (3° anno), pedagogico (4° anno)	1	1	1	1
Diritto ed economia + geografia	2	2	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	4	3
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1		
Matematica	2	2	3	3
Laboratorio STEM	1	1		
Fisica	1	1	1	1
Laboratorio logico- scientifico		1	1	1
Scienze naturali	2	2	2	2
Laboratorio Stem			1	1
Storia dell'arte	1	1	1	1
Laboratorio Steam			1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Laboratorio di educazione alla salute	1	1		



Religione cattolica o attivita' alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	36	37	37

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON CURVATURA TEATRALE, CINEMATOGRAFICO E DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO - DAMS

A partire dall' anno scolastico 2017-18 è stato attivato il Liceo delle scienze umane con curvatura teatrale, cinematografica e delle arti dello spettacolo. Il nuovo Liceo delle Scienze Umane ad opzione Arte, Musica, Cinema, Teatro costituisce il naturale proseguimento per gli studenti interessati ad acquisire specifiche competenze artistiche ed espressive attraverso il linguaggio del teatro, del cinema e della musica. Le materie di indirizzo Italiano, Latino, Lingua Straniera, Scienze Umane, Scienze Motorie, avranno nel biennio, una specifica curvatura adottando una metodologia laboratoriale fondata sul coinvolgimento attivo e sulla condivisione creativa. Nel triennio è previsto uno specifico insegnamento dedicato alla Storia del Teatro e alle diverse modalità di drammatizzazione in chiave psicologica e sociologica. Il percorso creativo si snoderà, nel corso degli anni, lungo vie fondamentali quali il corpo, la voce, il racconto, la musica e la scena.

Profilo del diplomato

Competenze nell'ambito: umanistico-filosofico, linguistico, scientifico-informatico, musicale, artistico-teatrale. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Agenzie educative e formative per adulti e per minori, entri ricreativi e di animazione, Enti, associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona; associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore; centri di documentazione e ricerca sociale; Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative; Istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale; redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela; organismi internazionali, comunità italiane all'estero.

QUADRO ORARIO DELLE SETTIMANALE

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO



Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Storia del teatro*	=	=	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	=	=	2	2	2
Geo-storia	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Umane **	4	4	4	4	4
Drammatizzazione	=	=	1	1	1
Filosofia	=	=	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto e Cittadinanza Attiva	2	2	=	=	=
Musica	2	2	2	2	2
Totali ore settimanali	29	29	32	32	32



* La disciplina è affidata al docente di Lingua e letteratura italiana.

** La disciplina è affidata al docente di Scienze umane e ha la seguente caratterizzazione: al 3° anno Drammatizzazione e psicologia, al 4° anno Drammatizzazione e socio-antropologia, al 5° anno Drammatizzazione e formazione.

LICEO ECONOMICO SOCIALE - LES

Il **Liceo ECONOMICO-SOCIALE**, detto anche **LES**, rappresenta l'unione del sapere scientifico con quello umanistico intorno agli studi sociali ed economici e di conseguenza valorizza le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze negli studi afferenti alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali. Si studiano, quindi in modo più approfondito, la sociologia, l'economia politica ed il diritto. Il **LES** fornisce, inoltre, una buona conoscenza di base di antropologia e psicologia, un potenziamento della matematica nel triennio, lo studio della fisica e delle scienze naturali. E' l'unico corso liceale che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere per tre ore settimanali durante l'intero quinquennio, attribuendo così all'indirizzo economico sociale una vocazione internazionale. Nel biennio l'Offerta Formativa è ampliata con l'inserimento della disciplina Educazione giuridico- economica, con moduli di curvatura sull'educazione all'imprenditoria, al civismo e allo sviluppo sostenibile. Nelle seconde classi è attivato un corso di potenziamento di Lingua Italiana e comprensione del testo per offrire agli studenti un supporto più adeguato per affrontare le prove INVALSI. Le materie di indirizzo Scienze Umane, Storia e Matematica avranno nel Triennio specifici moduli di curvatura sulle Tecniche di comunicazione e gestione del gruppo, sull'evoluzione economico-sociale delle civiltà e su elementi di Statistica. E' previsto anche l'insegnamento **CLIL** nelle quinte classi, cioè lo studio di una disciplina curriculare non linguistica in lingua straniera; questo rappresenta per lo studente un'opportunità per un apprendimento qualitativo che può meglio sviluppare una competenza cognitivo-accademica (cioè, le abilità di studio) in quella lingua, dovendola utilizzare per apprendere. Questo insegnamento può avere importanti ricadute di qualità sul percorso formativo degli studenti: sotto il profilo socio- economico, perché li prepara ad affrontare meglio le sfide della vita lavorativa, dove ormai si richiede sempre l'utilizzo di una lingua straniera con riferimento specifico al corso di studio frequentato e alla professione scelta; sotto il profilo socio- culturale, perché sviluppa una visione interculturale dei saperi e promuove e accresce interessi e mentalità multilinguistici. Oltre a garantire una formazione culturale di stampo liceale, questo indirizzo si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente, delle emozioni e nel contesto sociale ed economico.

Le **discipline** che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze e caratterizzano il Liceo Economico-sociale sono:

la **Psicologia**: la scienza che studia la mente e il comportamento delle persone

la **Sociologia**: la scienza che si occupa della società in cui viviamo



la **Pedagogia** e le **Scienze dell'educazione**: si concentrano sulla formazione della persona

· l'**Antropologia**: studia le comunità umane, per mettere in evidenza soprattutto le differenze culturali

· il **Diritto**: studia l'ordinamento giuridico dello Stato

l'**Economia**: studia come viene prodotta e distribuita la ricchezza

· le **Lingue Straniere**: contribuiscono sia all'ampliamento degli orizzonti culturali che alla formazione del cittadino europeo, fornendo un indispensabile strumento di comunicazione.

Il **LES** quindi:

-Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità dell'individuo considerato anche nella dimensione della relazione con l'ambiente culturale e sociale, cioè degli esseri umani che vivono in società e si organizzano in strutture politico istituzionali e creano forme di produzione economica.

-Mira a fornire gli strumenti che consentono la conquista di un sapere critico, la padronanza della dimensione storica, la capacità di "**imparare ad imparare**" lungo tutto il corso della vita.

-Valorizza le esperienze di osservazione e di interazione con la realtà locale, fornendo gli strumenti concettuali e le tecniche di analisi indispensabili per organizzare le conoscenze nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo.

-Sviluppa e utilizza tutti i codici di comunicazione, quelli verbali ma anche quelli non verbali, particolarmente presenti nel mondo contemporaneo.

Tale proposta formativa è rivolta agli studenti che pensano di proseguire i loro studi presso facoltà giuridiche, economiche e sociali, al termine delle quali dovrebbero essere in grado di inserirsi nelle organizzazioni che provvedono alla gestione dei sistemi sociali complessi: progettazione, gestione, controllo e valutazione di imprese, enti, comunità, dall'altro l'ideazione ed erogazione di servizi alle persone o alle organizzazioni.

Il percorso curriculare del Liceo avvia ad attività professionali nelle strutture di servizio alla persona, nei



servizi sociali e nelle organizzazioni culturali. Prepara inoltre a percorsi nel campo del turismo, del giornalismo e della comunicazione, nonché nei settori delle pubbliche relazioni, del marketing e della pubblicità "creativa".

Profilo del diplomato

Formazione Umanistico-filosofica, Scienze economiche, giuridiche, sociali e naturali, due lingue straniere, Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, Scrittura creativa, Digitalizzazione. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Istituzioni, Enti pubblici e privati, Strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative; redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; Studi professionali di consulenza giuridica, economica e fiscale; uffici amministrativi; organismi internazionali, comunità italiane all'estero; cooperazione internazionale, ONLUS, ONG, associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore; Istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale; Istituzioni, Enti pubblici e privati nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; Enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative; Enti e associazioni volte all'inserimento sociale; organismi di ricerca economica e sociologica; uffici studi di banche e organismi finanziari.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	<u>1° Biennio</u>		<u>2° Biennio</u>		<u>5° Anno</u>
	<u>1° Anno</u>	<u>2°</u>	<u>3° Anno</u>	<u>4°</u>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua Straniera 2	3	3	3	3	3



GeoStoria	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	=	=	=
Storia dell'Arte	=	=	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Motorie e Sportive					
Religione Cattolica/a.a.	1	1	1	1	1
Potenziamento dell'Offerta Formativa curriculare:					
Educazione giuridico-economica	2	2	=	=	=
Laboratorio di Lingua Italiana e di scrittura creativa	=	1	=	=	=
Totale delle ore settimanali	29	30	30	30	30

LICEO LINGUISTICO



Il Liceo Linguistico assicura una preparazione generale sulla quale si innesta lo studio delle lingue e delle letterature straniere. Il Liceo Linguistico favorisce l'acquisizione di una "mentalità linguistica" che "apre" alle culture e "dispone" al confronto. L'insegnamento di tre lingue straniere, con il supporto di lettori madrelingua, consente, infatti, agli studenti l'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative e il confronto con il patrimonio storico e letterario delle più importanti civiltà europee. L'indirizzo prevede, inoltre, un'ampia preparazione nelle discipline dell'area storico-filosofica e artistico-letteraria nonché l'utilizzo di strumenti multimediali così da rafforzare le competenze comunicative e favorire qualsiasi percorso universitario. La proposta culturale dell'indirizzo mantiene ampiamente la sua validità in una società contemporanea, come la nostra, caratterizzata dalla complessità, dalla multimedialità e dalla multiculturalità. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Profilo del diplomato

Formazione su tre lingue straniere, Certificazioni linguistiche. Possibilità di iscrizione a qualsiasi



indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

*Un'ora in compresenza con l'insegnante di conversazione madrelingua

DISCIPLINE	<u>1° Biennio</u>		<u>2° Biennio</u>		<u>5° Anno</u>
	<u>1° Anno</u>	<u>2°anno</u>	<u>3° Anno</u>	<u>4°Anno</u>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-	-	-
Inglese *	4	4	3	3	3
Francese *	3	3	4	4	4
Spagnolo *	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2



Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Potenziamento dell'offerta formativa					
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	1	1	-	-	-
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1	-	-	-
Totale delle ore settimanali	29	29	30	30	30

LICEO LINGUISTICO ESABAC

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 nell'Indirizzo Linguistico della nostra scuola è stato attivato **il Progetto ESABAC**. Si tratta di un percorso triennale che prevede per lo studente lo studio della Storia in lingua francese ed il potenziamento della Letteratura di quel Paese, in vista dell'esame di Stato, con una prova scritta aggiuntiva alla fine del quinto anno, che gli permetterà di conseguire **il DOPPIO DIPLOMA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO E DEL BACCALAURÉAT FRANCESE**. Quest'ultimo, equiparato a tutti gli effetti ad un certificato conseguito in Francia, permette allo studente italiano di iscriversi a qualsiasi università francese. La specifica preparazione, realizzata da un'équipe di docenti in vista di questa attività, ha consentito di avviare il progetto a partire dalle Terze classi dell'Indirizzo Linguistico. E' previsto l'insegnamento **CLIL** con l'obiettivo di ampliare il bagaglio lessicale e offrire maggiore opportunità di comunicazione. Il curriculum dell'indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e, in modo specifico, alle seguenti lauree triennali di 1° livello (lauree brevi o lauree junior):

- Lingue e Culture Moderne;
- Scienze della mediazione linguistica;
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze della Comunicazione;
- Scienze del Turismo;
- Corso di laurea in traduzione e interpretazione (Forlì - Roma - Trieste).



Oltre al proseguimento negli studi universitari è previsto l'accesso ai corsi di formazione professionale. Le figure professionali a cui prepara il Liceo sono specifiche nelle strutture scolastiche, nelle istituzioni culturali ed educative, nei settori delle pubbliche relazioni e del marketing, nel campo del turismo, del servizio stampa e della comunicazione internazionale.

Profilo del diplomato

Tre lingue straniere, Doppio diploma ESABAC, Certificazioni linguistiche Cittadinanza Europea in lingua inglese. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario sia in Italia che in Francia.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; Uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

*Un'ora in compresenza con l'insegnante di conversazione madrelingua

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	<u>1° anno</u>	<u>2°anno</u>	<u>3° anno</u>	<u>4°anno</u>	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-	-	-



Inglese *	4	4	3	3	3
Francese *	3	3	4	4	4
Spagnolo *	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia in lingua francese	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ a.a.	1	1	1	1	1
Potenziamento dell'offerta formativa					
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	1	1	-	-	-
Cittadinanza europea in lingua inglese	1	1	-	-	-
Totale delle ore settimanali	29	29	30	30	30

LICEO LINGUISTICO CON CURVATURA INTERNAZIONALE

Si tratta di una curvatura del Liceo linguistico in cui sono potenziate le attività didattiche in lingua straniera. Lo studio delle lingue è solo il primo passo nella direzione di una scuola internazionale; ad esso si aggiunge l'utilizzo delle lingue straniere nell'insegnamento di altre discipline, le opportunità di learning mobility e lo sfruttamento delle moderne tecnologie per creare connessioni e sodalizi formativi. Il piano di studi del Liceo internazionale prevede tre lingue straniere per l'intero arco di studi, il massiccio utilizzo della metodologia CLIL e l'integrazione delle attività curricolari con iniziative di scambio a vario titolo con l'estero.



Profilo del diplomato

Formazione su tre lingue straniere, Certificazioni linguistiche. Possibilità di iscrizione a qualsiasi indirizzo universitario.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie; studi professionali, anche in relazione con l'estero; uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela; strutture ricettive; amministrazioni pubbliche; uffici commerciali e marketing; organismi e associazioni internazionali; organismi, associazioni e fondazioni che propongono attività culturali; Istituzioni, musei ed enti di tutela e promozione culturale e turistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

disciplina impartita con metodo Orberg

°1 h in compresenza con conversatore madrelingua spagnola

* 1 h in compresenza con conversatore madrelingua inglese

°° disciplina con conversatore madrelingua

Servizi offerti:

Conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1 alla fine del biennio

Corsi extracurricolari di Arabo/Cinese

Partecipazione a format educativi innovativi (Model/Debate/Hackathon) in lingua inglese



- Progetti con eTwinning annuali
- Scuola alternanza lavoro al triennio con stage formativi all'estero
- 1 h di potenziamento di lingua inglese al triennio
- Partecipazione a progetti internazionali

	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA#	2	2			
INGLESE ^{oo}	4*	4*	3*	3*	3*
FRANCESE ^{oo}	3*	3*	4*	4*	4*
SPAGNOLO ^{oo}	3*	3*	4*	4*	4*
STORIA*			2	2	2
GEOSTORIA*	3	3			
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE°			2	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
CITTADINANZA DIGITALE EUROPEA IN LINGUA INGLESE	1	1			
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica prevede 33 ore settimanali senza nessun incremento orario, rispetto a quello già stabilito. La materia viene affidata ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche e ai docenti di storia.

Allegati:

Ed. Civica Curricolo.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE " PASCASINO" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è il fulcro del PTOF e parte integrante del progetto educativo in esso delineato.

Il curricolo di istituto si ispira alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" art.10, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n.89 e alla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e relativo allegato Quadro di riferimento europeo, del 22 maggio 2018, in esso si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili del patrimonio culturale comune condiviso.

Esso rappresenta un sistema armonico ed organico nato da una pianificazione didattica progettuale svolta in sede dipartimentale.

Il curricolo d'istituto, composto dalle programmazioni di tutti i dipartimenti è pubblicato sul sito istituzionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● A scuola di Open Coesione

La scuola partecipa annualmente al progetto "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC), un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses), come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La Scuola procede alla valutazione del percorso intrapreso dagli allievi, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato. Contestualmente, gli studenti esprimono un giudizio del percorso PCTO svolto nel cosiddetto "Diario di Bordo", rilevando punti di forza e di debolezza, esprimendo il grado di soddisfazione e di gradimento delle attività intraprese. Successivamente, sulla base della valutazione in itinere svolta dal tutor formativo e confluita nella certificazione delle competenze e nel curriculum dello studente, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sulla condotta.

● Giornalisti in erba

La scuola ha aderito al progetto "Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola", finalizzato a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti delle esperienze dei PCTO vengono accertati attraverso strumenti ricorrenti quali il diario di bordo e le schede di osservazione. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Attività di PCTO come ponte per il mercato del lavoro e delle professioni

Da anni ormai, la nostra scuola favorisce l'orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. A tal fine, si impegna ad integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro. In questo solco virtuoso si iscrive la buona pratica da noi presentata all'evento "Job&Orienta", tenutosi a Verona dal 24 al 26 novembre 2022.

In seguito all'invito diretto del Ministero dell'Istruzione con nota del 21/11/22, la nostra I.S. ha



partecipato al salone dedicato all'orientamento con tre studentesse, una docente e la Dirigente scolastica, predisponendo un'attività laboratoriale, dal titolo "Donne e professioni del futuro", che ha avuto come scopo quello di orientare le studentesse, abbattendo gli stereotipi di genere, e gli studenti alle carriere tech con attività di comunicazione digitale, digital graphic design, digital art e copy writing, making, artigianato digitale, esperienze immersive di realtà virtuale con Visori VR, strumenti di tecnologia digitale, app e software specifici. La partecipazione allo stand è stata notevole: circa 500 tra studenti e docenti hanno interagito con le nostre studentesse, ascoltato le spiegazioni, seguito con interesse le attività di laboratorio.

Sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, saranno, inoltre, pianificati per gli studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work).

Grazie all'instaurarsi di proficue collaborazioni con Anpal Servizi, è stato messo in campo un sistema informativo per il mercato del lavoro, che vedrà il coinvolgimento degli ITS e dei centri pubblici per gli impiego. Il progetto "Docendo discitur" prevede attività pratiche legate allo studio teorico delle Scienze Umane e di sperimentazione di metodologie psicopedagogiche nelle scuole primarie e dell'infanzia da parte dei ragazzi del liceo delle Scienze Umane, e di sperimentazione didattica da parte degli studenti del Liceo linguistico durante le lezioni in lingua straniera nelle scuole primarie.

Il percorso "Maratona dell'orientamento- Ja Italia" offre agli studenti una panoramica sugli sbocchi occupazionali di oggi e di domani, da parte dei migliori esperti di diversi settori. Ciascun appuntamento della Maratona dell'Orientamento mette al centro una professione specifica raccontata da chi la svolge quotidianamente. I migliori manager porteranno gli studenti a scoprire le attività, le competenze, le attitudini e i percorsi di studio che caratterizzano i professionisti dei settori del banking, delle STEM, dei media, della comunicazione e di tanti altri ambiti interessanti per il loro futuro lavorativo.

Il Pon "Apprendimento e socialità - A scuola di imprenditoria", grazie al coinvolgimento di professionisti nel campo delle aziende e delle startUp, darà la possibilità agli studenti di formarsi, di approcciarsi a nuovi strumenti per pensare in modo creativo, per risolvere i problemi in modo efficace, per analizzare obiettivamente un'idea commerciale, sfruttando le potenzialità di un ambiente aperto all'innovazione e costantemente proiettato allo sviluppo delle reti relazionali.

Il progetto "Scuola amica" con Ministero Istruzione-Unicef Italia stimola la creatività giovanile, l'educazione all'impegno, ai valori della solidarietà, dell'altruismo, promuovendo tra gli studenti nuove competenze di cittadinanza attiva e condivisa.

Numerosi sono, inoltre, i protocolli d'intesa stipulati con le associazioni e gli enti del Terzo Settore: il piano di programmazione del CESVOP prevede una serie di attività di animazione territoriale, incentrate sull'utilizzo equilibrato delle risorse, sulla rigenerazione e la tutela dell'ambiente. Grazie alla convenzione sottoscritta con l'Associazione dei volontari Ospedalieri (AVO), gli studenti saranno protagonisti di un



percorso esperienziale alla scoperta dei valori e delle opportunità del volontariato. Il progetto, che presuppone l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dei cittadini ammalati e delle loro famiglie, persegue l'obiettivo di far sperimentare agli studenti un esempio di solidarietà concreta, attraverso il quale riflettere sul valore della persona e della dignità umana e sul significato della cittadinanza attiva.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La nostra scuola da sempre incoraggia una formazione mirata a potenziare capacità di monitoraggio, di pianificazione di percorsi verificabili e l'acquisizione di strategie in grado di promuovere le life skills. La normativa sottolinea come la valutazione delle competenze acquisite durante i PCTO sia parte integrante della valutazione finale dell'allievo. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal Consiglio di Classe, tenendo conto della valutazione svolta dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti dai docenti delle discipline direttamente coinvolte. Il tutor esterno valuta le competenze trasversali/aziendali, definite di comune accordo con la scuola, mentre i docenti valutano le competenze curricolari attivate nel percorso di alternanza. La valutazione finale del CdC confluirà nel voto di profitto delle discipline direttamente interessate, nella condotta e nel credito scolastico, sulla base di specifici criteri, adottati dalla scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica.



● Attività di PCTO come orientamento per l'Università

La nostra I.S. ritiene che l'attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale e contribuisca allo sviluppo della collettività. A tal fine, intende promuovere e realizzare azioni diversificate, volte a favorire e supportare l'orientamento di studentesse e di studenti verso le facoltà universitarie più consone alle attitudini e alla predisposizione personale. È stato, a tal fine, sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Università di Palermo, che permette agli studenti del triennio di arricchire le proprie conoscenze, valorizzare le proprie vocazioni e gli interessi individuali.

Si iscrive, inoltre, in questo solco virtuoso la stipula della convenzione con l'Università di Pisa, che, in occasione del progetto nazionale "Una Rete per il Sud: obiettivo Steam", di cui il nostro liceo è stato scuola polo, ha permesso di sperimentare un percorso di orientamento verso le discipline STEAM. In questa occasione, sono state messe in campo attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative e di promozione di carriere STEAM per le donne. Per colmare il gender gap e incentivare la partecipazione delle ragazze nelle discipline Steam, è necessario attivare un processo di consapevolezza a partire dagli spazi scolastici, promuovendo una sensibilizzazione su questi temi. Analogamente, la partecipazione a Job&Orienta, salone d'eccellenza dedicato all'Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro ha visto protagoniste alcune studentesse del nostro Liceo in attività digitali tese ad orientare verso la formazione e il lavoro in professioni del futuro dedicate alle donne.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La Scuola ha il compito di verificare la qualità del percorso intrapreso dagli allievi, evidenziando gli atteggiamenti e i comportamenti degli stessi, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato, riconoscendo il valore in termini di competenze e di potenzialità. Sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor formativo e confluita nella certificazione delle competenze, successivamente inserita nel curriculum dello studente, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti e sul comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Maxi Progetto Biblioteca Digitale E Sistemazione Del Patrimonio Librario 2022-2023

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare la biblioteca, rendendola fruibile, utilizzando, parallelamente alla tradizionale-cartacea, la modalità digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di valorizzare la biblioteca quale luogo di incontro e dibattito culturale, capace di interagire con la comunità scolastica e non; sensibilizzare gli alunni al valore della lettura come occasione di crescita e di arricchimento culturale; educare alla scrittura creativa; potenziare le abilità critiche ed interpretative legate alla decodifica dei testi; favorire la cooperazione degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti interni ed esterni

● Maxi Progetto Orientamento E Continuità' 2022-2023

Il progetto "Orientamento e Continuità" assume un ruolo di assoluto rilievo nella progettazione educativa: mira al conseguimento del successo formativo degli studenti ed intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la raccolta delle informazioni riguardanti i risultati a distanza conseguiti dagli studenti e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Predisporre un database per monitorare i dati relativi ai risultati conseguiti dagli studenti nei tre anni successivi al diploma.

Risultati attesi

Il progetto mira non solo ad aiutare le famiglie e gli studenti delle scuole medie a fare una scelta consapevole sull'indirizzo di studi da intraprendere, ma anche a fornire ai nostri studenti



un'efficace azione di orientamento in uscita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● English For Life PET B1

Corso di lingua inglese (50 h), finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B1 (Pet).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che si iscrivono all'Università e consolidare il processo di orientamento al mercato del lavoro e delle professioni.

Traguardo

Innalzare, rispetto ai dati relativi agli anni precedenti, la percentuale degli studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022.



Risultati attesi

Il corso è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing), offrendo la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente interno ed esperto madrelingua

● Improve Your English

Corso di lingua inglese (50 h), finalizzato alla certificazione Cambridge livello B2 (First).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo



Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al potenziamento linguistico ed al superamento degli esami Cambridge di livello B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

● AIESEC: Raise your voice

Il progetto, promosso dall'associazione AIESEC, consiste nell'accogliere, per un periodo di sei settimane, studenti universitari provenienti da diversi paesi che, come volontari, parteciperanno attivamente alle lezioni, attivando moduli in lingua inglese su tematiche legate all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5, attraverso attività educative che sensibilizzino le persone in merito ai problemi legati alla disparità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto mira alla sensibilizzazione dei docenti e degli studenti alla dimensione internazionale dell'istruzione, all'educazione ai valori della diversità e del multiculturalismo, alla formazione e agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Certificazione Delf B1

Corso di francese di 30 ore per il conseguimento della certificazione Delf, livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento della certificazione internazionale Delf B1 rilasciata dall'Institut Français di Palermo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

● “Mucho Gusto” - Curso De Preparación Al Dele A2-B1

Corso di spagnolo (30 h) per il conseguimento della certificazione Dele A2/B1



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances nelle competenze di base ed incremento del successo scolastico, allineando la scuola alle medie regionali. Riduzione della varianza tra le classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing), offrendo la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua



● “Bien Hecho” - Curso De Preparación Al Dele B2

Corso di spagnolo (30 h) per il conseguimento della certificazione Dele B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances nelle competenze di base ed incremento del successo scolastico, allineando la scuola alle medie regionali. Riduzione della varianza tra le classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio.

Risultati attesi

Il corso è finalizzato al potenziamento linguistico ed al superamento degli esami Dele di livello B2.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto madrelingua

● Laboratorio Teatrale Per Lo Sviluppo Del Sè E Del Rapporto Con Gli Altri

Il laboratorio si pone l'obiettivo di aiutare i ragazzi a lavorare sulla gestione delle proprie emozioni, della propria identità, vissuta anche attraverso l'uso più consapevole del corpo e della voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed



elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Attraverso il progetto, la scuola mira a promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; migliorare la socializzazione; appassionare i ragazzi alle forme di arte; accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; perfezionare le capacità comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno.

● Officina Artistico-Creativa

Attività integrative rivolte agli alunni diversamente abili della nostra scuola per garantire il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto offre agli studenti la possibilità di imparare a trasformare diversi materiali in vivaci e simpatici lavoretti e sperimentarsi capaci, quindi, portatori di abilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Non uno di meno

Progetto di "pronto intervento linguistico", volto a soddisfare il bisogno primario di comunicare con insegnanti e compagni; recuperare le abilità di base; consolidare il metodo di studio di alunni a rischio dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

Permettere, attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico; favorire l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; promuovere la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “Ecologica-mente” - per una Educazione allo Sviluppo Sostenibile -

Attività didattiche e formative per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il percorso educativo mira ad approfondire le conoscenze delle problematiche ambientali, a sensibilizzare gli studenti ad un maggior rispetto dell'ambiente, e ad indicare le regole che sono



alla base di un comportamento ecosostenibile, stimolando il senso di responsabilità e di consapevolezza sugli effetti e le ripercussioni che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Musica Maestro

Il progetto prevede la partecipazione attiva agli eventi musicali. Le attività mirano alla creazione di una band d'istituto composta da studenti musicisti e cantanti per lo più provenienti dal corso Dams .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo



Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto mira ad arricchire la didattica di nuovi stimoli, motivare gli alunni attraverso il linguaggio musicale, valorizzare le diverse abilità di ogni componente del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Histoire Esabac

Il progetto mira a far acquisire agli studenti del triennio del corso Esabac la metodologia necessaria per affrontare la prova scritta all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle performances nelle competenze di base ed incremento del successo scolastico, allineando la scuola alle medie regionali. Riduzione della



varianza tra le classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nel primo biennio.

Risultati attesi

Saper affrontare la prova scritta di storia in francese (potenziamento linguistico).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutor interno ed esperto esterno madrelingua

● PO FESR AZIONE 10.8.1

L'obiettivo del progetto è la creazione di tre spazi aggiuntivi per la didattica digitale integrata per favorire il distanziamento fisico tra gli studenti, realizzare la didattica digitale in sicurezza e permettere l'estensione del concetto di scuola da luogo fisico a spazio di formazione virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Pianificare lo svolgimento di UdA interamente digitali in tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

Negli ambienti , strutturabili sulla base delle necessità, sarà possibile realizzare la Didattica digitale integrata curriculare, attivare laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale, realizzare piccoli eventi sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo tra gli studenti la cittadinanza digitale consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● **PON FSE 10.2.2-Socialità, apprendimenti, accoglienza-
Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 "A scuola di
competenze"**



Il progetto mira a potenziare le competenze di base attraverso la realizzazione di sei moduli di 30 ore ciascuno: 1) A scuola di italiano (competenza alfabetica funzionale); 2) A scuola di inglese (competenza multilinguistica inglese); 3) A scuola di francese (competenza multilinguistica francese); 4) A scuola di matematica (competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)); 5) Competenza imprenditoriale (competenza imprenditoriale); 6) A scuola di sport (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto consentirà il potenziamento delle competenze di base degli studenti che frequenteranno i sei moduli

Destinatari

Classi aperte parallele

Approfondimento

I tutor dei moduli saranno interni selezionati attraverso bando pubblico; gli esperti potranno essere anche esterni

● PON FESR Avviso pubblico n. 50636 del 27-12-2021 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo -

Il progetto mira a migliorare le competenze di Scienze ed Educazione alla salute e prevede la realizzazione di laboratori didattici per agricoltura 4.0 e coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, sicurezza alimentare, tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la



distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti per il compostaggio, kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori di adattamento edilizio e di preparazione del terreno laddove necessari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

La scuola si arricchisce di un ulteriore laboratorio didattico all'avanguardia che potrà essere



fruito da tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Progetto Erasmus + K229 We love cultural European Heritage

Progetto che promuove il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo ed il suo contributo alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale: viene data priorità ad azioni che contribuiscono ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale europeo attraverso l'istruzione, l'apprendimento permanente, l'apprendimento informale e non formale, la gioventù e lo sport, comprese azioni a sostegno dello sviluppo delle abilità, dell'inclusione sociale, del pensiero critico e dell'impegno dei giovani. Sono promossi nuovi approcci partecipativi ed interculturali al patrimonio, nonché iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale con la partecipazione di insegnanti e alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale europeo, diffondere nuovi sistemi di istruzione e formazione in relazione ai bisogni e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro sui temi dell'arte e della valorizzazione del patrimonio europeo dal punto di vista artistico, storico, architettonico, archeologico, naturalistico, culturale. Obiettivo delle attività è, altresì, quello di migliorare l'offerta formativa, il senso civico e l'imprenditorialità, le competenze sociali, interculturali e linguistiche, il pensiero critico sui temi dell'arte e del patrimonio artistico europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni, coinvolti nel progetto

● Progetto Erasmus + K229 Solutions for enviromental pollution



Progetto che promuove obiettivi ambientali e climatici e mira a supportare, in tutti i settori, la sensibilizzazione alle problematiche legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici, allo sviluppo di competenze in vari settori rilevanti per la sostenibilità, allo sviluppo di strategie e metodologie per le competenze settoriali "verdi", nonché programmi innovativi che meglio soddisfano le esigenze dei singoli, la valutazione di pratiche innovative destinate alla preparazione di discenti, personale e animatori giovanili affinché diventino reali fattori di cambiamento (ad es., risparmio di risorse, riduzione di consumo energetico e di rifiuti, compensazione delle emissioni dell'impronta di carbonio, adozione di scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile e miglioramento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

Tra i traguardi attesi l'aumento delle sinergie tra i paesi partners sui temi dell'inquinamento ambientale per migliorare la transizione tra i diversi settori di istruzione, formazione e gioventù con l'uso di nuovi strumenti di riferimento europei. Il progetto mira, altresì, a sostenere l'apprendimento con attività sui temi della difesa e la lotta ai cambiamenti climatici; rinnovare e migliorare la cooperazione transnazionale delle autorità pubbliche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù sui temi dell'inquinamento ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni, coinvolti nel progetto

● Progetto Erasmus + K229 Reduce, Reuse, Recycle

Progetto che sostiene i valori comuni, impegno civico e partecipazione, la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento a lungo termine, promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico sui temi della sostenibilità ambientale, in particolare sulla protezione del nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Tra i traguardi attesi l'adozione delle misure necessarie per controllare e, quanto più possibile, ridurre i propri consumi energetici; l'utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra, la diminuzione del consumo della carta e della plastica, la sensibilizzazione sugli impatti ambientali e sul raggiungimento degli obiettivi



definiti attraverso azioni informative e formative. Il progetto mira, altresì, a promuovere in futuro iniziative transnazionali che favoriscano lo spirito imprenditoriale ed incoraggino la cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni, coinvolti nel progetto

● Progetto Erasmus + K229 We will build a new school with smart technology

Progetto che promuove le prassi innovative nell'era digitale, l'acquisizione di competenze digitali e di metodologie innovative e aperte in materia istruzione, formazione, gioventù e sport. Il programma sostiene anche l'adozione dei quadri europei sulle competenze digitali di educatori, cittadini e organizzazioni, inclusi lo sviluppo e l'utilizzo di risorse didattiche aperte, libri di testo aperti e software didattici Open Source.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che si iscrivono all'Università e consolidare il processo di orientamento al mercato del lavoro e delle professioni.

Traguardo

Innalzare, rispetto ai dati relativi agli anni precedenti, la percentuale degli studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi, lo sviluppo dello spirito critico e l'implementazione delle soft skills, in particolare delle competenze digitali per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni, coinvolti nel progetto

● Programma Erasmus+ K121 Accreditalmento 2022-2023

Codice attività 2022-1-IT02 – KA121- SCH-000060755

L'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza degli studenti che si iscrivono all'Università e consolidare il processo di orientamento al mercato del lavoro e delle professioni.

Traguardo

Innalzare, rispetto ai dati relativi agli anni precedenti, la percentuale degli studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022.



Risultati attesi

Tra gli obiettivi perseguiti dalle azioni di accreditamento vi è il consolidamento della dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento: • Promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica; • Promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei; • Sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni, coinvolti nel progetto

● Progetto-Ponte

L'educazione all'immagine, il cinema e l'audiovisivo sono strumenti utili a contrastare l'analfabetismo iconico, contribuendo alla costruzione di una cultura audiovisiva che ponga al centro gli studenti e le loro esigenze culturali e formative al fine di formazione di uno spirito consapevole e critico capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto e di prendere coscienza di dinamiche personali e collettive che influenzano sia azioni singole che la società in genere. Sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, aiuta la promozione di percorsi che rappresentano una valida occasione formativa oltre che un importante strumento di conoscenza della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Obiettivo precipuo del progetto è quello di creare un "ponte" tra i ragazzi che frequentano le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e gli alunni del Liceo "Pascasino", indirizzo Scienze umane (DAMS) e, più in generale, arginare la dispersione scolastica partendo



da un'età, quella preadolescenziale, delicata e complessa in cui le scelte, spesso, sono frutto dell'istinto. Il progetto mira, altresì, a favorire un incontro di prospettive ed uno scambio di riflessioni su tematiche legate alla motivazione, alla volontà, al raggiungimento degli obiettivi, al valore dei sogni così da portare gli studenti a comprendere che le difficoltà nella vita sono inevitabili, ma che l'impegno e la determinazione possono consentire ad ognuno la realizzazione di percorsi ed esperienze significative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● NON ESISTE UN PIANETA B

Il progetto, partendo dalla specificità del territorio, nella prospettiva di valorizzarne i punti di forza, intende agire sulla rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente. Nello specifico, le scuole coinvolte organizzeranno numerose azioni di sensibilizzazione (incontri, convegni, passeggiate percettive, laboratori) e campagne di educazione con il coinvolgimento attivo delle famiglie e di associazioni ed Enti del Terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valorizzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborare un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Tra gli OBIETTIVI GENERALI del progetto ci sono la promozione della cittadinanza attiva, l'evoluzione dei valori etici, anche in riferimento alla legalità e alla parità sociale, il recupero della socialità, l'abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, l'acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Ma anche obiettivi ambientali ed economici, quali, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico; imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura; conoscere il sistema dell'economia circolare; imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative; favorire una cultura "plastic free"; promuovere l'educazione ambientale/alimentare e la valorizzazione delle risorse del mare ed il loro utilizzo sostenibile; organizzare il ritorno a vivere nuove esperienze all'aria aperta, recuperando relazioni e contatti; fare esperienze sul campo in un confronto aperto e alla pari con gli altri e con l'ambiente; sostenere l'orientamento alle professioni green.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORIO GREEN, SOSTENIBILE E INNOVATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica è uno dei pilastri del progetto Next Generation EU e costituisce una direttrice imprescindibile dello sviluppo futuro. Gli studenti saranno accompagnati verso nuovi stili di vita, verso un nuovo modello di società, che non prevederà lo scarto né l'usa e getta, in cui l'attività antropica sarà in equilibrio con la natura. Le attività pianificate nell'ambito del laboratorio Green promuoveranno le buone pratiche della salvaguardia



ambientale, partendo da un percorso inter e multi-disciplinare che vedrà tutte le discipline dialogare sinergicamente, al fine di educare e sensibilizzare gli alunni ad adoperarsi per la salvaguardia del pianeta e per la tutela di quel patrimonio, di cui ciascuno deve diventare promotore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
 - Priorità e Traguardi del RAV/PdM
 - Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
 - Piano di formazione del personale docente
- Le attività si inseriscono a pieno titolo tra le priorità e i traguardi del Rav, gli obiettivi formativi del PTOF ed attraversano i contenuti delle UdA di Ed. Civica. che nelle iniziative del PNRR

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione allo sviluppo sostenibile è considerata una sfida non più eludibile per le future generazioni, che non può che iniziare dalla Scuola, che deve acquisire consapevolezza del proprio ruolo di driver di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile.

Alla scuola è, oggi più che mai, affidato il delicato e prioritario compito di supportare



percorsi civici, che pongano al centro l'ambiente e consentano alle studentesse e agli studenti di sperimentare nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. È indispensabile, pertanto, strutturare nei contesti educativi e formativi iniziative per la definizione di una cultura sostenibile, in modo da supportare anche dal basso la transizione ecologica già nelle singole realtà scolastiche.

In tale contesto, in cui l'attenzione ai temi ambientali è elemento imprescindibile per garantire una crescita organica e uno sviluppo sostenibile, il Ministero dell'Istruzione ha definito, promosso e finanziato una serie di interventi tesi a realizzare percorsi di trasformazione ispirati agli obiettivi dell'Agenda 2030, tra i quali: educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, economia circolare.

Numerose sono state le azioni educative miranti alla tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, promosse dalla nostra scuola: gli studenti sono scesi in campo per ripulire alcuni tratti del litorale e alcuni siti della città. Nell'ambito della Settimana Nazionale della RiGenerazione, prevista dal Piano RiGenerazione Scuola (3-5 novembre 2021), gli studenti si sono recati presso il Parco della Salinella e la Villa Cavallotti, dove hanno consumato una merenda "green", si sono occupati di ripulire il sito dai rifiuti ed hanno piantato un germoglio, simbolo di rinascita e cura dell'ambiente.

In questo solco virtuoso si iscrive il bando, risalente al 27 dicembre, del progetto PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno", finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, da tempo al centro del dibattito politico mondiale. La nostra scuola è rientrata fra le 645 istituzioni del secondo ciclo destinatarie del finanziamento.

I 130 mila euro del progetto PON saranno destinati alla realizzazione di due laboratori didattici indoor e outdoor per l'agricoltura 4.0, per la coltivazione idroponica e per la creazione di una banca vivente del germoplasma vegetale, che custodirà tutto ciò che la natura ha selezionato nel tempo. Un sofisticato sistema di strumenti digitali e attrezzature innovative garantirà il monitoraggio delle colture e assicurerà il futuro alimentare delle generazioni a venire.

Risulta evidente quanto la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione e all'utilizzo ottimale delle tecnologie possa fungere da volano per l'attuazione della transizione ecologica: la transizione digitale diventa elemento guida per lo sviluppo sostenibile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

La digitalizzazione costituisce, dunque, un'eccellente leva per accelerare il passaggio verso un'economia climaticamente neutra, circolare e più resiliente e per questo è opportuno implementare il contributo apportato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione alla transizione verde.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento Po FESR React EU "Reti cablate", l'I.S. è completamente connessa con banda larga nelle tre sedi. La velocità e l'efficienza della rete fissa e del WI-FI permette in tutti gli ambienti connessioni veloci a registro elettronico, webmail, servizi amministrativi, realizzazione della D.D.I. e del B.Y.O.D., utilizzo contemporanea di connessioni con laboratori mobili in WI-Fi.

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate alla didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali, dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini digitali consapevoli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra I.S. si adopera molto affinché tutti gli studenti acquisiscano una consapevole cittadinanza digitale, utilizzando sia la didattica curricolare sia quella extracurricolare. All'interno del curriculum di Istituto, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, vengono insegnati i dettami del comportamento in rete e vengono spiegati i metodi per muoversi in rete in maniera efficace, inoltre, nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F., al biennio, è stata inserita la disciplina "Cittadinanza europea in chiave digitale". La scuola promuove inoltre progettualità extracurricolari finanziate con fondi europei ,PNSD e PNRR tese a formare gli studenti alle nuove competenze del XXI secolo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione del personale come leva del cambiamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Istituzione scolastica è Scuola Polo Steam per la formazione dei docenti e ha già realizzato 11 corsi di formazione per una platea nazionale . La scuola è inoltre in rete con 29 scuole, con il ruolo di capofila, nel progetto STEAM di metodologie didattiche innovative, ha assolto alla funzione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Focal Point per la DDI e, nella qualità, ha costituito una rete dinove scuole di diverse Regioni d'Italia, fa parte della rete nazionale MAB di Metodologie didattiche innovative, ha realizzato nel 2020 un progetto Azione #25 a copertura nazionale con 100 partecipanti in presenza e distanza, è inserita all'interno della rete Teacher's Matter, ha realizzato nel 2019 l'evento PNSD "Futura Marsala" con corsi formativi per docenti, ed è stata Snodo formativo territoriale per la formazione del personale Scolastico. La Formazione erogata e fruita anche dal nostro personale ha costituito una importante leva del cambiamento delle metodologie didattiche, si mira nel prossimo triennio ad ampliare ulteriormente il numero dei docenti con competenze di didattica digitale con metodi innovativi.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento delle competenze digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE " PASCASINO" MARSALA - TPPM03000Q

Criteri di valutazione comuni

FINALITA'

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1, OM 92/2007).

OBIETTIVI

La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e che comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

COSA SI VALUTA:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro



comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare, per:
l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo –
l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

FUNZIONI

La valutazione ha due funzioni:

1) Diagnostica e orientativa: valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc.) -

Individuazione degli obiettivi
didattici minimi richiesti.

2) Formativa e sommativa: valutazione come impulso al massimo sviluppo della
personalità; valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della
situazione di partenza.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio dei Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;

avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;

stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;

usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;

accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;

esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;

esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;

consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia

funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio – pagellino);

assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);

predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);

utilizzare le griglie di valutazione.

LE VERIFICHE

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.



Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Numero prove sommative quadrimestrali:

Scritte: 2/3 (in rapporto al monte ore settimanale della disciplina)

Orali: 2

Pratiche: 2

Allegato:

Valutazione alunni con un anno all'estero.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE:

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche orali relative alle discipline che affronteranno la tematica interdisciplinare concordata col Consiglio di Classe. La valutazione sommativa, invece, verrà definita dal Consiglio di Classe considerando le proposte di voto delle discipline coinvolte.

La valutazione è espressa in decimi con eccezione della valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti del Liceo Statale "Pascasino" di Marsala, viste le norme contenute nel Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del



16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), CHIARISCE che la valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI PRECISA CHE

la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall' a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi (cinque decimi), può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:

"La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve



scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato e integrato dal D.P.R. 235/07 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)". L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto." In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compaiono gli indicatori che meglio rispondono al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

INFRAZIONI E SOSPENSIONI E LORO INCIDENZA SUL VOTO DI CONDOTTA

- Note e richiami;
- Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;
- Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.

La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione di cinque decimi, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il collegio dei Docenti DELIBERA i criteri e gli indicatori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente. Si precisa che per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno tre indicatori.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA



Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse,
- Competenze chiave europee
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto

e sono:

- Comportamento: rispetto verso se stessi, verso gli altri (dirigente, docenti, personale ATA, compagni), verso l'ambiente e il Regolamento d'Istituto.
- Autonomia e responsabilità: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Frequenza e puntualità: monitoraggio delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
- Rispetto degli impegni scolastici: rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- Collaborazione e partecipazione attiva: interesse al dialogo educativo e didattico, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Allegato:

Rubrica di valutazione della Condotta 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. L'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli studenti che presentano votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compreso il comportamento.



Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dell'orario annuale. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite in casi eccezionali di assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli studenti che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. Nel caso di sospensione di giudizio lo studente è tenuto a raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Lo studente potrà scegliere tra lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero che il liceo organizzerà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi agli Esami di Stato occorre:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale;
- avere la sufficienza in ciascuna disciplina o un gruppo di discipline;

- avere la sufficienza in condotta.

Il punteggio minimo per conseguire la Maturità è fissato a 60 punti.

Per maggiori dettagli sulle prove di esame e sul credito scolastico si rimanda alle apposite ordinanze emesse ogni anno dal MIUR.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;



- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari e integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di Classe.

Ogni attività di cui si richiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Le qualificate esperienze esterne alla scuola documentate dallo studente, certificate da soggetti terzi e giudicate dal Consiglio di Classe rilevanti e coerenti con il corso di studi (in corso ovvero nei mesi estivi antecedenti l'inizio delle lezioni), in orario non curricolare.

Il punteggio assegnato dal C.d.C. è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale e per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni (p. 60 negli ultimi 2 anni)

In caso di sospensione del giudizio, il C.d.C. non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione della media dei voti conseguita nel penultimo anno.

L'assegnazione del credito avviene utilizzando la tabella prevista dall'Allegato A del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017.

Il credito conta fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti.

Individuazione della fascia sulla base della media dei voti

MEDIA VOTI

NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018/2019

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Fasce credito III anno

Fasce credito IV anno

Fasce credito V anno

$M < 6$



7-8
M = 6
7-8
8-9
9-10
 $6 < M \leq 7$
8-9
9-10
10-11
 $7 < M \leq 8$
9-10
10-11
11-12
 $8 < M \leq 9$
10-11
11-12
13-14
 $9 < M \leq 10$
11-12
12-13
14-15

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DEL CREDITO SCOLASTICO ALL' INTERNO DELLA COMPETENTE BANDA DI OSCILLAZIONE

In sede di scrutinio finale (classi del triennio) il Consiglio di classe, esaminati tutti gli elementi valutativi, attribuirà il credito scolastico agli studenti ammessi al successivo anno scolastico (o all'Esame di Stato) nel modo che segue:

- Qualora la media dei voti più il punteggio aggiuntivo sia uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il credito della parte più alta della banda di oscillazione.
- Agli studenti con sospensione di giudizio (classi terze e quarte) o agli studenti ammessi all'Esame di Stato con voto di Consiglio (classi quinte) verrà attribuito il punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti. Si precisa che non è possibile in alcun modo superare la banda di oscillazione inerente il voto dell'alunno.

Allegato:



TABELLA CREDITI 2022-2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'anno scolastico 2022-23 frequentano il Liceo Statale "Pascasino" 24 alunni con certificazione in base alla legge 104/1992 di cui 17 in situazione di gravità ai sensi della sopraindicata legge art. 3, comma 3, e 7 con art. 3 comma1. Di questi alunni 2 sono inseriti nelle classi prime, 2 frequentano le classi seconde, 5 la classe terza, 7 le classi quarte, 7 le classi quinte.

Sono presenti, poi, 10 alunni con certificazione di DSA ai sensi della Legge 170/2010 e 2 alunni BES (straniero e svantaggio personale)

La Scuola, visti gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa individuati dal Dirigente scolastico nel suo Atto di Indirizzo:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

L'istituto implementa le attività curriculari con progetti volti all'inclusione, allo sviluppo delle abilità socio-relazionali e al potenziamento dell'autonomia degli alunni diversamente abili. Tali progetti prevedono la partecipazione degli alunni diversamente abili all'interno del gruppo dei pari. Nelle iniziative di inclusione è previsto il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curriculari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, volontari). Gli insegnanti curriculari e i docenti di sostegno



cooperano, predisponendo i Piani Educativi Individualizzati e promuovendo metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola favorisce, ricorrendo alla metodologia della peer-education, interventi specifici per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per i quali vengono predisposti progetti di alfabetizzazione e laboratori di Italiano L2.

Punti di debolezza:

Tra i punti di debolezza vi è, senza dubbio, la scarsa formazione specifica sul tema dell'inclusione da parte dei docenti curricolari e, talvolta, la mancata realizzazione, all'interno dei Consigli di Classe, di interventi metodologici individualizzati. Si registra, in alcuni casi, la tendenza, da parte di alcuni genitori, a non riconoscere ed accettare i problemi del proprio figlio. Questo può tradursi nel mancato avvio della procedura di accertamento della disabilità o di altri Bisogni Educativi Speciali, quali i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In altri casi, l'assenza di certificazioni, anche in presenza di problemi piuttosto gravi, che potrebbero fungere da supporto a possibili e auspicabili interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI (Piano Didattico Individualizzato) per gli alunni con disabilità (Legge 104/1992)



viene considerata nella nostra scuola come momento di reale programmazione educativa in linea con quelli che sono i reali bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. Questo significa osservare lo studente in una prospettiva globale, a 360°, nelle varie aree di funzionamento, individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi "su misura" per ciascun alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, e, allo stesso tempo, ai suoi punti di debolezza da cui il lavoro educativo dovrà partire. Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti d'intesa tra i docenti del Consiglio di classe (docenti curricolari e di sostegno), gli operatori socio -sanitari in collaborazione con la famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli studenti con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (PEI e PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe; - tenere presente: 1) la situazione di partenza degli alunni 2) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento 3) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento degli alunni. - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitari, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli studenti disabili le cui difficoltà non sono tali da richiedere un percorso del tutto individualizzato e con obiettivi diversi da quelli curriculari, le strategie d'intervento consistono nell'adattamento delle modalità di insegnamento dei contenuti dei programmi delle singole discipline, adeguandole alle possibilità dell' alunno, nonché nell'uso di metodi e strumenti facilitanti l'apprendimento e adeguati al tipo di disabilità con l'effettuazione di verifiche equipollenti, se necessario . In questo caso gli studenti vengono valutati ai sensi del comma 3 art.15 dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21-05-2001. Per gli studenti la cui disabilità sia tale da non consentire un percorso coerente con gli obiettivi del curriculum dell'indirizzo di studi frequentato, si predispone un percorso educativo-didattico differenziato con un PEI che prevede obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. In tal caso lo studente può essere ammesso alla classe successiva con l'attribuzione dei voti relativi al solo PEI e con riferimento , pertanto, agli obiettivi personalizzati in esso contenuti. La famiglia dovrà essere preventivamente informata sulla valutazione differenziata e sulla scheda di valutazione verrà apposta la seguente annotazione: " la presente votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi del comma 4 art. 15 dell'O.M.. n.90 de 21-05-2001". Nel caso in cui non c'è formale assenso della famiglia , l'alunno viene valutato in base ai normali parametri. Al termine del ciclo di studi, quando viene effettuata una programmazione differenziata, verrà rilasciato dall'istituzione scolastica un attestato di competenze e di credito formativo che potrà essere utilizzato per l'accesso alla formazione professionale, ma non potrà essere rilasciato il titolo di studio avente valore legale previsto per il corso frequentato

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L'istituzione scolastica mette in campo diverse iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. In uscita: con l'Università, con aziende, imprese mercato del lavoro, destinate agli studenti delle classi quarte e quinte, nonché il supporto per l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi. In entrata: con gli istituti secondari di 1° grado attraverso iniziative quali partecipazione agli Open Day, Accoglienza, Giornate dedicate ad attività comuni (come giornata delle lingue, giornata della lettura, eventi musicali, artistici e sportivi, special classes, progettazioni comuni tra i diversi ordini di scuola). Per gli studenti disabili che seguono un percorso individualizzato differenziato, al fine di facilitare l'obiettivo di inserimento lavorativo quale presupposto essenziale per l'integrazione sociale e l'autonomia, in accordo con la famiglia, la scuola, in raccordo con gli operatori socio-sanitari che seguono gli studenti diversamente abili, interagisce sia con gli enti locali che con le imprese private e con altre agenzie formative e sociali operanti sul territorio per permettere agli alunni di alternare la frequenza scolastica con attività di stage e/o di formazione professionale. L'attività scolastica può diventare così propedeutica e complementare a quella lavorativa, finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-23 sono stati proposti, le seguenti azioni e progetti curriculari ed extracurriculari rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali volti a favorire l'inclusione sociale:

- "Officina artistico-espressiva" un progetto che attraverso la realizzazione di semplici oggetti decorativi natalizi e di altro genere, darà l'occasione ai nostri ragazzi diversamente abili, affiancati da un compagno /tutor della classe, di sperimentarsi capaci e quindi riconoscersi portatori di abilità.
- PON FSE 10.2.2-Socialità, apprendimenti, accoglienza-Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 "Creativity in education"
- PON FSE 10.2.2-Socialità, apprendimenti, accoglienza-Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 "A scuola di competenze"
- FINANZIAMENTO PNRR "RIDUZIONE DI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA" (Decreto n°170 del 24/06/2022), grazie al quale si intendono attivare le seguenti



attività:

1. Percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari;
 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, erogati a piccoli gruppi;
 3. Percorsi di orientamento per le famiglie per favorire una loro partecipazione attiva ;
 4. Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari , afferenti a diverse discipline e tematiche disciplinari, interdisciplinari, laboratori di lettura, cinema, teatro, sport, musica, etc.
- Corso alfabetizzazione della lingua italiana rivolto ad alunni stranieri
 - Corso di spagnolo rivolto agli alunni provenienti da altri indirizzi del nostro liceo o da altri istituti, con lo scopo di ridurre il gap con gli altri compagni che già hanno studiato lo spagnolo.

Allegato:

PAI 2022-23 approvato collegio 15-12-2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo quanto stabilito dal Ministero, l'attività scolastica nella modalità DAD legata al virus SARS – CoV-2 cessa con la conclusione dell'anno scolastico 2021-22. Pertanto nell'anno scolastico **2022/2023**, l'attività scolastica e didattica si svolgerà esclusivamente in presenza e non è consentita la didattica a distanza anche per i casi di positività al virus.

Pur tuttavia, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, ed è rivolta a tutti gli studenti del Liceo "Pascasino", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti, la DDI potrebbe diventare lo strumento didattico permanente. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10. In tal caso, ai sensi delle linee guida allegate al DM MIUR 89 del 7/8/20, il Collegio Docenti è chiamato a fissare criteri e modalità di erogazione della didattica integrata, nonché criteri di valutazione degli apprendimenti mediante DDI. Ai singoli docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, sempre ponendo attenzione ai casi di alunni più fragili.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la



DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti.

Piattaforme digitali in dotazione dal nostro Istituto

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios, che tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- Collabora: consente la condivisione di materiale didattico e, attraverso l'interazione con il Registro Elettronico, l'importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti.
- La piattaforma Google Workspaces (prima chiamata Google Suite for



Education), associata al dominio della scuola e comprendente un insieme di applicazioni, quali Classroom, Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2022/2023 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento e la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (**nomecognome** @liceopascasinomarsala.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (**nomeclasse** @liceopascasinomarsala.edu.it), o semplicemente comunicando il codice della classe.

Organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a



partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone



Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti

digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceopascasinomarsala.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Workspaces possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro



orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspaces sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.



ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà

nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Continuo dovrà essere il RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA attraverso il quale la scuola avrà cura di informare le famiglie circa modalità e tempistiche per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tempestiva sarà la comunicazione della nostra istituzione scolastica sugli orari delle attività per favorire l'organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento. Una particolare attenzione va riservata al coinvolgimento delle famiglie di alunni più fragili e con bisogni educativi speciali che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte in attività di Didattica Digitale Integrata.

Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.liceopascasinomarsala.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico al fine di tenere adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI e sui risultati ottenuti dallo studente. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie e concordano le eventuali modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

FORMAZIONE

Questo Istituto organizzerà, singolarmente o in rete con altre scuole, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;



- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

SICUREZZA E PRIVACY

Tenuto conto di fornire specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento), è stata pubblicata la Nota 11600 del 3 settembre 2020 da parte del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'istruzione e Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali al fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali. Si precisa che spetta alla singola istituzione scolastica, in qualità di titolare del trattamento, la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro

familiari per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata dal Dirigente Scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti. I criteri che orientano l'individuazione degli strumenti da utilizzare tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali.

Base giuridica del trattamento

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento



dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

Principio di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati

Il Liceo Statale "Pascasino", sulla base delle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, all'inizio dell'anno scolastico, redige un'informativa da divulgare agli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa, poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori.

Principio di limitazione della conservazione dei dati

In relazione alla conservazione dei dati personali, prevista dall'art.5, lettera e) del Regolamento, il Liceo Statale "Pascasino" assicura che i dati siano cancellati al termine del progetto didattico.

Ruolo dei fornitori

In qualità di titolare del trattamento dei dati personali, l'istituzione scolastica, utilizzando per la DDI una piattaforma disponibile a titolo gratuito, disciplina il rapporto con il fornitore con riguardo al trattamento di dati personali attraverso un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Per quanto riguarda l'uso di piattaforme o strumenti per la DDI offerti da operatori che già forniscono alla scuola altri servizi (es.registro elettronico), le ulteriori attività di DDI sono disciplinate con una integrazione del contratto di fornitura già



esistente. Nel caso in cui l'istituzione scolastica dovesse fare ricorso a strumenti e piattaforme per la DDI gestite in via autonoma, senza il ricorso a soggetti esterni, non sarà richiesto alcun atto di nomina a responsabile del trattamento. Se l'istituzione scolastica riterrà opportuno ricorrere a un soggetto esterno per la gestione dei servizi per la DDI che comportino il trattamento di dati di personale scolastico, studenti e/o dei loro familiari per conto della scuola stessa, nominerà tale soggetto come responsabile del trattamento con contratto o altro atto giuridico (art. 28 del Regolamento), indicando conseguentemente tale circostanza nel registro dei trattamenti (art. 30 del Regolamento).

Misure tecniche e organizzative legate alla sicurezza

Il Liceo Statale "Pascasino", sulla base di quanto previsto dal Regolamento, anche avvalendosi della consulenza offerta dal proprio RPD, adotta misure tecniche e organizzative adeguate sulla base del rischio. Pertanto, il Dirigente Scolastico si assicurerà che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali. Per quanto riguarda le misure organizzative interne alla scuola, il sistema utilizzato per la DDI prevede che i diversi utenti autorizzati (personale docente e non docente) possono accedere solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 quaterdecies del Codice). I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni

ricevute. Il Liceo Statale "Pascasino" impartisce istruzioni operative a tali soggetti riguardanti principalmente l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. Saranno inoltre sensibilizzati, più in generale, anche gli altri soggetti intestatari di utenze, come gli studenti e i genitori, sul corretto utilizzo del proprio account, fornendo specifiche istruzioni.

L'utilizzo degli strumenti e la tutela dei dati



Il Liceo Statale "Pascasino", con il supporto del RPD, verificherà che, in applicazione dei principi generali del trattamento dei dati e nel rispetto delle disposizioni nazionali che trovano applicazione ai rapporti di lavoro (art. 5 e

88 del Regolamento), le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentano il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica, configurando i sistemi in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte in modo da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito dell'attività di DDI rientra lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica, pertanto l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione e tale utilizzo dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte. A tal fine è opportuno ricordare a tutti i partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. In generale, va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, è esclusivamente inerente all'attività didattica e che viene rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone.

La valutazione di impatto (DPIA)

Poiché l'istituzione scolastica non effettua trattamenti di dati personali su larga scala, non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio online di videoconferenza o di una piattaforma che non consente il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorre a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive (quali, tra le altre, quelle che comportano nuove forme di utilizzo dei dati di geolocalizzazione o biometrici). Nel caso di ricorso a piattaforme di gestione della didattica che offrono funzioni più avanzate e complesse che la scuola decida di utilizzare e che comportano un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, verrà effettuata la valutazione d'impatto.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto "Pascasino" è, attualmente, così strutturato:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Quadriennale-candidatura rinnovata in dicembre 2021
- Liceo delle Scienze Umane Dams
- Liceo Economico Sociale
- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico Internazionale
- Liceo Linguistico Esabac

L'Istituto è suddiviso in tre plessi: Via Falcone 20, Via Falcone 7 (Plesso Sacro Cuore), e Via Vaccari 5.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	1° Collaboratore: Vicario, management, sostituzioni docenti assenti, organizzazione corsi di recupero e potenziamento, referente bullismo e cyberbullismo, esami di idoneità, definizione organico, rapporti con l'esterno, la segreteria, gli alunni e le famiglie responsabile alunni con DSA, valutazione di Istituto, segreteria Collegio dei Docenti.	
--	--	--



Collaboratore del DS	2° Collaboratore: Collaboratore, management, sostituzioni docenti assenti, organizzazione corsi di recupero e potenziamento, esami di idoneità, definizione organico.	2
Funzione strumentale Staff Dirigente	<p>area 1: Progetti linguistici, certificazioni linguistiche, internazionalizzazione, innovazione didattica;</p> <p>Area 2: Stages, gemellaggi, Erasmus, E-twinning, Coordinamento progetti, progetti in rete, monitoraggio e rendicontazione attività;</p> <p>Area 3 Orientamento in entrata, accoglienza, rapporti alunni-docenti-famiglie, viaggi di istruzione; valorizzazione delle eccellenze, monitoraggio dispersione scolastica;</p> <p>Area 4: Orientamento in uscita, risultati a distanza, PCTO e rapporti con il mondo del lavoro e l'Università, seminari, conferenze;</p> <p>Area 5: PTOF, Valutazione (Rav, PDM, PTOF), Invalsi, Implementazione tecnologica della scuola, supporto tecnico ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici;</p> <p>Area 6: Aggiornamento e formazione docenti, docenti in anno di prova, tirocini, modulistica, coordinamento documenti degli Esami di Stato, comunicazione con l'esterno.</p>	6
	All'interno del Collegio sono stati individuati 6 dipartimenti formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare:	



Capo dipartimento	<p>Lettere, musica, storia dell'arte, religione</p> <p>Sc.umane, Filosofia, Diritto</p> <p>Matematica e Fisica</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Scienze naturali, sc. Motorie</p> <p>I capodipartimento moderano i dibattiti all'interno del proprio dipartimento, danno indicazioni sul modo di programmare, promuovono l'adeguamento alle novità, riferiscono al Collegio la sintesi della loro attività. All'inizio dell'anno scolastico forniscono le linee generali della programmazione annuale del dipartimento e l'organizzazione generale dello stesso; valutano e monitorano l'andamento delle varie attività (a fine primo quadrimestre) e apportano eventuali correzioni, danno indicazioni sulle proposte dei libri di testo.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Responsabile plesso Via Vaccari</p> <p>Responsabile plesso Sacro Cuore</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Sono stati individuati:</p> <ul style="list-style-type: none">-il responsabile del laboratorio di informatica in via Falcone;- il responsabile del laboratorio di scienze naturali e fisica in Via Falcone;- il responsabile del laboratorio di lingue in Via Vaccari	3
Animatore digitale	<p>Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD all'interno dell'istituzione scolastica</p>	1



Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica all'interno della scuola e l'attività dell'animatore digitale	3
Referente legalità	Coordina i progetti di legalità all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Referente bullismo e cyberbullismo d'istituto	Sensibilizza la comunità scolastica sul tema	1
Responsabile palestra	Coordina i progetti di scienze motorie	1
Responsabile registro elettronico	Supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico	1
Referente Inclusione	Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico e il GLH d'istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi; organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccoglie i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni disabili tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; richiede, quando se ne ravvisa la necessità, ausili e sussidi particolari; è componente del GLO.	1
GOSP	Gruppo operativo di supporto psicopedagogico della scuola i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di zona.	3



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente è impiegato in attività di insegnamento- ampliamento dell'offerta formativa- e potenziamento	1
AB24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento-ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento e coordinamento di progetti linguistici	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Insegnamento-ampliamento dell'offerta formativa-e organizzazione attività musicali all'interno	1



SECONDARIA DI II GRADO	dell'istituzione scolastica.	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento-ampliamento dell'offerta formativa-e potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende
ai
servizi
amministrativo-contabili
della
scuola

e ne cura l'organizzazione

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online www.sissiweb.it

Pagelle on line www.sissiweb.it

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceopascasinomarsala.edu.it/docenti/modulistica>

Istanze docenti e personale ATA on line <https://www.liceopascasinomarsala.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

-RETE STEAM "Una rete per il [sud:obiettivo](#) STEAM"

Capofila Liceo Pascasino di Marsala

Rete di 32 scuole per la promozione e la diffusione di metodologie didattiche innovative in ambito STEAM

-GLI OCCHI CHE CI GUARDANO- Osservatorio territoriale dispersione scolastica

Rete di scuole della provincia di Trapani con lo scopo di monitorare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

-QUI SI PIANTANO QUERCE: UNA RETE CONTRO IL BULLISMO

La rete mira alla realizzazione di interventi di sensibilizzazione e formazione sui temi della prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (previste dal D.M. 851/2017 art. 16) rivolti ai docenti referenti di bullismo di ogni istituzione scolastica e ai dirigenti scolastici con azioni di ricaduta su famiglie, personale scolastico e ATA

-SCUOLA DOMANI

La rete si occupa di formare il personale scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

-RETE LES NAZIONALE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Si tratta di una rete nazionale di cui fanno parte circa 363 istituti ad indirizzo socio-economico che ha come obiettivo la valorizzazione e la diffusione del Liceo economico sociale, adottando strategie e programmazioni comuni e condividendo attività e progetti.

-RETE AMBITO 28

La rete si occupa di formazione e comprende le scuole dei comuni di Marsala, Petrosino, Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetro, Partanna, Santa Ninfa e Salemi.

-RETE MAB

Rete nazionale sulle metodologie didattiche innovative che si occupa di diffondere il format MAB e



ha come obiettivo di definire nuovi format CBL per studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel campo della didattica outdoor, al fine di favorire la conoscenza dei luoghi e del patrimonio culturale.

-RETE DELLE SCUOLE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE"

Scuola capofila: Istituto Istruzione Superiore "Marconi Mangano" di Catania. La rete si propone di divulgare la lingua e la cultura cinese.

-RETE CERTILINGUA

La rete CertiLingua consente agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di secondo grado che abbiano dimostrato di possedere capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee internazionali.

I requisiti per ottenere tale certificazione sono:

- essere in possesso di competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in almeno 2 lingue curriculari diverse dalla propria lingua madre, accertate attraverso Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale;
- frequenza di corsi Clil in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale corrispondenti ai CertiLingua Standards of Excellence in Intercultural Competences.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione del personale docente è strettamente legato alla mission e alla vision dell'I.S. e mira principalmente a rafforzare le competenze di internazionalizzazione, innovazione didattica con il digitale e inclusione, a cui si aggiunge la formazione sulla sicurezza.

FORMAZIONE DOCENTE	
Erasmus KA101 "EDU-	EDUCATIVE DIDACTIC INNOVATION AND NEW METHODOLOGIES



ACTIVE-
ME" Codice
progetto: 219-1-
IT02-KA101-
061394

JOB
SHADOWING

Osservazione attività di
insegnamento in altri
sistemi educativi
FINLANDIA, SPAGNA,
FRANCIA, ISLANDA

InterEducation

English for
Educators

Corso strutturato: English
for Educators - language
training for teachers of all
subjects - Dublin (IRELAND)

ENJOY A.P.S

Corso strutturato: Non-
formal education, CLIL and
cultural heritage through
innovative methods, digital
tools and outdoor learning

Formazione del
personale
docente ai fini
dell'inclusione
scolastica degli
alunni con
disabilità

Formazione in servizio del
personale docente
sull'inclusione ai sensi
dell'art.1, comma 961 della
legge 30/12/2020

[Tecniche e](#)
[metodologie](#)
[innovative di](#)
[smart working](#)

Corsi di Alta
Formazione per
Animatori Digitali sulla
leadership: sviluppare
strategie efficaci per



<u>volte a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD</u>	costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo, organizzato da Future Lab Sicilia
InnovaMenti	Formazione PNSD . a cura dell' Equipe formative territoriali. - Iniziativa per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.
ORA DEL CODICE	Come iscrivere la tua classe e usare le risorse on line, a cura dell'Equipe formative territoriali della Regione Sicilia.
Potenziare la didattica con la G Suite for Education	Un corso, realizzato in partnership con CampuStore, per imparare a utilizzare gli strumenti disponibili nella Google Suite calandoli nella concreta pratica didattica attraverso i materiali didattici multimediali di HUB Scuola. Formazione



	proposta dalla Rete Ambito 28
"Formazione dei docenti sulle STEAM"	<p>Attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.</p> <p>Obiettivo del progetto e la diffusione dell'uso critico e consapevole delle ICT attraverso percorsi didattici e formativi a carattere innovativo e la formazione dei docenti relativa all'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)</p> <ul style="list-style-type: none">- Il progetto si articola in 25 percorsi formativi di 20/25 ore ciascuno- avrà inizio nel mese di gennaio 2022 e sarà strutturato in modalità mista (con sezioni residenziali) o MOOC- si svolgerà in due anni scolastici e precisamente 14 moduli nell'a.s. 2021/22 e 11 moduli nell'a.s. 2022/23 <p>ANNO 2021/2022</p>



Verranno avviati i seguenti moduli:

1. Pensiero computazionale, programmazione robotica educativa (Sec. di primo e secondo grado) 25 ore - MISTA
2. Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali (Sec. di primo e secondo grado) 20 ore - MOOC
3. Arte e creatività digitali (infanzia e primaria) 25 ore -MISTA

ANNO 2022/2023

Verranno avviati i seguenti moduli:

1. Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata (Sec. di primo e secondo grado) 25 ore - MISTA
2. Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali (infanzia e primaria) 20 ore - MOOC
3. Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare



	(Sec. di primo e secondo grado) 25 ore - MISTA 4. Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM (infanzia e primaria) 20 ore - MOOC
EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	Formazione sui temi dell'Agenda 2020" dalla durata di 25 h Rizzoli Education
A SCUOLA DI OPEN COESIONE	Formazione Base dalla durata di 25 h
FORMAZIONE LICEO QUADRIENNALE	Strumenti tecnologici per l'implementazione di attività didattiche pluridisciplinari.
ANIMATORE DIGITALE	Iniziativa Formativa dalla durata di 25 h rivolta all'animatore digitale-Wikiscuola
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Formazione e/o aggiornamento sicurezza sul lavoro Formazione preposto



Formazione primo soccorso

Formazione A.S.P.P

Formazione e/o
aggiornamento antincendio

Formazione/aggiornamento
R.L.S.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Potenziamento competenze digitali e uso della segreteria digitale
- Corso Sicurezza sul lavoro
- Corso Assistenza agli alunni con disabilità
- Corso Primo soccorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del D.S., management.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili plessi	2
Funzione strumentale	Area 1:	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento e ampliamento dell'o.f. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Attività di insegnamento e potenziamento dell'o.f. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento e ampliamento dell'o.f.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e potenziamento
dell'o.f.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Una rete per il Sud:obiettivo STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Erasmus Regione Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Pnrr "The House of Stem"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Pnrr "Poli formativi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InsegniAMO le STEAM

L'obiettivo generale del percorso di formazione docenti mira alla diffusione dell'uso critico e consapevole delle ICT in percorsi didattici e formativi a carattere innovativo. In particolare:

- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti, con particolare riguardo alle STEAM, al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in una prospettiva di consapevolezza della loro ricchezza e della loro criticità.
- Promozione dell'utilizzo critico delle tecnologie e delle attrezzature assegnate con i fondi per le aree a rischio utili all'apprendimento.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
- Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Contenuti della formazione La formazione sarà svolta sulla base della seguente programmazione: MODULO 1) Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa- MODULO 2) Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali MODULO 3) Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata MODULO 4) Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali MODULO 5) Arte e creatività digitali MODULO 6) Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare MODULO 7) Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove competenze per la transizione digitale

Il percorso di formazione, grazie a una Rete di scuole già ben consolidata tramite la realizzazione di progettualità comuni nel corso dell'ultimo triennio nel campo dell'innovazione digitale, coinvolgerà una platea di livello nazionale e avrà come obiettivo quello di educare i docenti alla padronanza degli strumenti tecnologici necessari per l'esercizio del bene comune, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste del Lateral Thinking sia per raggiungere una consapevolezza più umana di un mondo digitale in continua trasformazione. Le tematiche da affrontare per i docenti saranno relative all'elaborazione di curricula digitali innovativi, all'acquisizione di competenze specifiche nel campo del pensiero computazionale, del making, tinkering, del coding, della robotica educativa, delle tecnologie digitali per l'inclusione, dell'intelligenza artificiale e degli ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti e all'acquisizione di competenze specialistiche di orientamento alle professioni del futuro, al fine di innovare la didattica e trasformarla nelle I.S. favorendo la transizione digitale e diffondendo la DDI. Si punterà alla diffusione dei curricula digitali innovativi come disseminazione di format didattici condivisi, al fine di ampliare il processo di contaminazione tra scuole e favorire anche in altre realtà del territorio nazionale la transizione digitale. Particolare spazio sarà riservato alla realtà aumentata spaziale tramite la tecnologia Spatial Augmented Reality (SAR), meglio nota come video mapping, utilizzando il format del MAB, laboratorio di mappatura collettiva e partecipata di un luogo o di un insieme di luoghi a forte valenza artistica, culturale, semiotica, integrando i dati percettivi con le conoscenze storico-narrative e il metodo Challenge Based Learning (CBL) attraverso format laboratoriali che includono il lavoro di gruppo per immaginare, costruire e sperimentare soluzioni creative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Visiting scuola innovativa

La nostra I.S., in quanto scuola riconosciuta dall'USR Sicilia per le metodologie didattiche innovative adottate, realizza progetti di visiting con full immersion nei setting di apprendimento per assistere a attività didattiche realizzate con nuove metodologie. Il progetto di Visiting offre la possibilità di effettuare, in un contesto didatticamente innovativo, un'esperienza volta a stimolare nei docenti neoassunti motivazione alla ricerca e al miglioramento. Attraverso l'osservazione di situazioni reali in cui vengono applicate le nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative learning, inquiring web based learning, topic debate, blended learning) i docenti ospiti troveranno spunti ed esempi di buone pratiche capaci di suscitare interesse e desiderio di replicare azioni didattiche dallo stesso impatto innovativo. L'azione di Visiting si realizza in ambienti di apprendimento digitali che permettono di svolgere lezioni multimediali interattive rompendo gli schemi tradizionali e stimolando la creatività degli alunni. Le aree tematiche di riferimento fra quelle previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015 alle quali si dà particolare rilevanza durante le attività di visiting sono: 1. L'impatto delle nuove risorse digitali sulla didattica; 2. Buone pratiche di didattiche disciplinari.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formare alla sicurezza

Corsi di formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro: funzioni, ruoli e responsabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui monitor e sui visori



Il corso si è articolato in due parti. Nella prima fase un esperto informatico ha esplorato nel dettaglio il ruolo che la Digital Board e, in particolare, il display interattivo può assumere nel disegnare scenari di apprendimento. Nella seconda parte, mediante l'utilizzo dei visori, i partecipanti sono stati invitati a "immergersi" in una situazione concreta, simulata virtualmente, e a mettere in pratica ciò che hanno appreso. L'innovazione tecnologica dunque ha assunto valore perchè concepita al servizio della trasformazione metodologico didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti del nostro istituto
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione uso didattico i-pad

Il corso è destinato ai docenti desiderosi di sperimentarsi nella didattica tramite mobile device. L'attività formativa è stata finalizzata all'acquisizione della piena padronanza dello strumento, della conoscenza degli strumenti più utili a fini didattici e delle app da installare create appositamente per fare didattica. Il corso, inoltre, ha illustrato i principi didattici e metodologici che consentono un inserimento consapevole ed efficace dello strumento i-pad in classe, partendo dal setting dell'aula, fino ad arrivare alla pianificazione di unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: “A Scuola di OpenCoesione – Cultura statistica+”

il percorso formativo, organizzato in collaborazione con Istat, è rivolto principalmente ai docenti che hanno già partecipato alle precedenti edizioni del progetto "A scuola di Opencoesione" (ASOC) e propone alcuni moduli di approfondimento sulla cultura statistica. Il percorso formativo è così suddiviso: – 9 ore di formazione online: partecipazione a 6 webinar organizzati da ASOC in collaborazione con Istat, della durata di 1h30min ciascuno e dedicati ai docenti, di cui: – 1 per l'impostazione complessiva del lavoro di ricerca da portare avanti con la classe che durante l'anno scolastico segue il percorso “A Scuola di OpenCoesione”. Il webinar è comune al modulo formativo di base; – 4 di approfondimento sulla cultura statistica (fonti della statistica ufficiale, forme e strumenti per la visualizzazione dei dati, statistiche territoriali, navigare e estrarre dati da I.stat); – 1 dedicato a contenuti extra per rafforzare le competenze di comunicazione dei docenti (es. organizzazione di eventi di diffusione, creazione di locandine e prodotti multimediali, ecc.). – 14 ore presso la propria aula/sede d'Istituto: in questo ambito, i docenti fruiscono dei materiali didattici disponibili sulla piattaforma ASOC per ciascuna delle 4 lezioni, in modo da poter sostenere gli studenti nella progettazione degli output delle 4 lezioni previste dal programma ASOC; – 2 ore per il completamento dell'output finale richiesto dal progetto: in questo ambito, i docenti predispongono, assieme agli studenti, il materiale necessario alla finalizzazione del report finale di progetto previsto dal percorso ASOC.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

La dimensione internazionale e plurilingue rivestono un ruolo fondamentale non solo per l'educazione degli allievi, ma anche per la valorizzazione del personale docente. Per tale ragione, i corsi di lingue straniere, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, sono aperti, oltre che agli studenti, anche ai docenti. Il corso di lingua inglese "English For Life PET B1", della durata di 50 h, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B1 (Pet), mira allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing), offrendo la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo. "Improve Your English", della durata di 50 ore, è un corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge livello b2 (first) 50 h. E' previsto un corso di lingua francese, della durata di 30 ore, finalizzato al conseguimento della certificazione Delf, B1. Il corso "Mucho Gusto" Curso De Preparación Al Dele A2-B1 è un corso di spagnolo della durata di 30 h, per il conseguimento della certificazione Dele A2/B1. "Bien Hecho" è un corso di spagnolo della durata di 30 h, per il conseguimento della certificazione Dele B2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Neo-assunti

Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, soprattutto in coerenza con le previsioni del del DM 226 del 16 agosto 2022, che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri di valutazione dei docenti neo-assunti. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso prevede 50 ore di impegno complessivo, e si confermano determinanti il ruolo del docente tutor e le attività sulla piattaforma



INDIRE. Ordinariamente si prevede la frequenza dei 'laboratori formativi', che saranno incentrati su tematiche considerate prioritarie dal Ministero, ma si propone per un contingente ridotto di docenti (n. 100 su domanda), la possibilità del visiting in alternativa ai laboratori, presso scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza, laboratori, formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus + K121 Accreditamento 2022-2023 Codice attività 2022-1-IT02 - KA121- SCH-000060755

Il nostro Liceo, scuola polo regionale Erasmus, intende accogliere e rilanciare la sfida della globalizzazione dei saperi introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del mondo. La mobilità costituisce parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione al fine di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e di soft skills, utili al processo di formazione personale e professionale non solo dei nostri studenti, ma anche dei docenti e del personale ATA. Nell'ambito dei finanziamenti Erasmus e delle azioni di accreditamento sono previsti corsi strutturati ed attività di job shadowing. L'Accreditamento Erasmus+, nel settore dell'Istruzione e Formazione, rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Corsi strutturati ed attività di osservazione di metodologie didattiche

Formazione di Scuola/Rete

Programma Erasmus +



Piano di formazione del personale ATA

Formare alla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

La dematerializzazione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------